



MATERIALE DIDATTICO

Giovani donne

Risultato di progetto 4

PROJECT NUMBER

2021-1-AT01-KA220-YOU-000034217

AUTHOR

BIT SCHULUNGSCENTER



Indice dei contenuti

1	Le donne nella forza lavoro pubblica	3
1.1.	Introduzione	3
1.2nd	Segregazione di genere sul lavoro - di cosa stiamo parlando?.....	4
1.3.	Entrare, Rimanere, Contare.....	14
1.4.	Autopercezione, credenze di auto-efficacia e resilienza	16
1.5.	Riassunto.....	20
	Economia verde e lavori verdi.....	21
2.1	Introduzione	21
2.2	Cos'è un "Economia Verde" e quali competenze sono richieste?	21
2.3	Cosa sono i "lavori verdi" e qual è la loro importanza/rilevanza?	30
2.4	Perché dovrei intraprendere una carriera in un lavoro verde?	36
2.5	Riassunto.....	38
	Percorsi formativi e competenze	40
3.1	Introduzione	40
3.2	Competenze Verdi: Lo Stato dell'Arte	41
3.3	Le mie competenze verdi	49
3.4	Formazione nel campo dei lavori verdi.....	53
3.5	Riassunto.....	54
	Profili professionali e introduzione alla vita lavorativa quotidiana.....	56
4.1	Introduzione	56
4.2	I gruppi professionali più popolari per le competenze verdi.....	56
4.3	Come rendere il lavoro quotidiano più ecologico?	63
4.4	Quali lavori mi si addicono?	67
4.5	Riassunto.....	73
	Esempio di profili professionali dettagliati	74
5.1	Introduzione	74
5.2	Introduzione ai profili professionali dettagliati.....	75
5.3	Tecnico di Servizio per Energie Eoliche.....	76
5.4	Eco-Designer.....	84
5.5	Bioeconomisti	91
5.6	Guida Ecoturistica.....	98
5.7	Riassunto.....	104
	Terminologia	105

Leggenda

	<p>Important</p> <p><i>Wichtig / Importante / Important / Importante / Belangrijk / Viktig / Tärkeä / Σπουδαίος</i></p>
	<p>Hint</p> <p><i>Hinweis / Insinuación / Indice / Suggerimento / Tip / Antydán / Vihje / Ιχνος</i></p>
	<p>Remember</p> <p><i>Merke / Recordar / Se souvenir / Ricordare / Onthouden / Kom ihåg / Muistaa / Θυμάμαι</i></p>
	<p>Definition</p> <p><i>Definición / Definición / Définition / Definizione / Definitie / Definition / Määritelmä / Ορισμός</i></p>
	<p>Example</p> <p><i>Beispiel / Ejemplo / Exemple / Esempio / Voorbeeld / Exempel / Esimerkki / Παράδειγμα</i></p>
	<p>Practical relevance</p> <p><i>Praxisbezug / Relevancia práctica / Pertinence pratique / Rilevanza pratica / Praktische relevantie / Praktisk relevans / Käytännön merkitystä / Πρακτική συνάφεια</i></p>
	<p>Digression</p> <p><i>Exkurs / Digresión / Digression / Digressione / Uitweiding / Avvikelse / Poikkeama / Παρέκβαση</i></p>
	<p>Citation</p> <p><i>Zitat / Citación / Citation / Citazione / Citaat / Citat / Lainaus / Παραπομπή</i></p>

1 Le donne nella forza lavoro pubblica

1.1. Introduzione

Era una bella giornata di aprile del 1961 quando apparvero due offerte di lavoro sul giornale. La prima cercava una "signora leale e cordiale per servire" in una locanda di campagna con la garanzia di "buon trattamento". La seconda era per un "grande ristorante" alla ricerca di un "maître esperto con formazione internazionale" come "responsabile di un reparto ristorante".



Questi annunci riflettevano la distribuzione di genere nel mercato del lavoro in modo stereotipato, offrendo opportunità di lavoro molto diverse a donne e uomini.

Ma fino a che punto ciò è vero anche oggi? Come si è sviluppata la segregazione di genere nel tempo?

L'esempio delle offerte di lavoro del 1961 illustra quanto a lungo sia esistito questo problema. Tuttavia, è incoraggiante vedere che nel tempo sono stati fatti progressi verso la parità di genere. Ciononostante, è ancora necessario molto lavoro per garantire che donne e uomini abbiano pari opportunità e possibilità nel mondo del lavoro in tutti i campi professionali.

1.2nd Segregazione di genere sul lavoro - di cosa stiamo parlando?

La segregazione di genere (anche chiamata 'segregazione sessuale') sul lavoro è un fenomeno che esiste ancora oggi e si riferisce al modo in cui uomini e donne sono distribuiti tra determinati lavori.



Secondo una definizione comunemente usata, la segregazione occupazionale di genere esiste quando il numero di donne in singoli lavori non corrisponde al numero di donne nell'occupazione totale.

Le donne hanno maggiori probabilità di lavorare in lavori di servizio come l'assistenza, l'istruzione e l'amministrazione, mentre gli uomini si trovano più spesso in settori come la tecnologia, l'artigianato e la gestione.

Ciò porta a una forza lavoro fortemente caratterizzata dal genere.

In generale, si discutono due tipi di separazione di genere nei lavori: verticale e orizzontale.



La **segregazione verticale** si verifica quando donne e uomini occupano lavori diversi, con gli uomini che dominano le posizioni più alte e le donne che si trovano in lavori meno qualificati e meno pagati. Se si pensa, ad esempio, a un'azienda, le posizioni dirigenziali sono occupate prevalentemente da uomini.

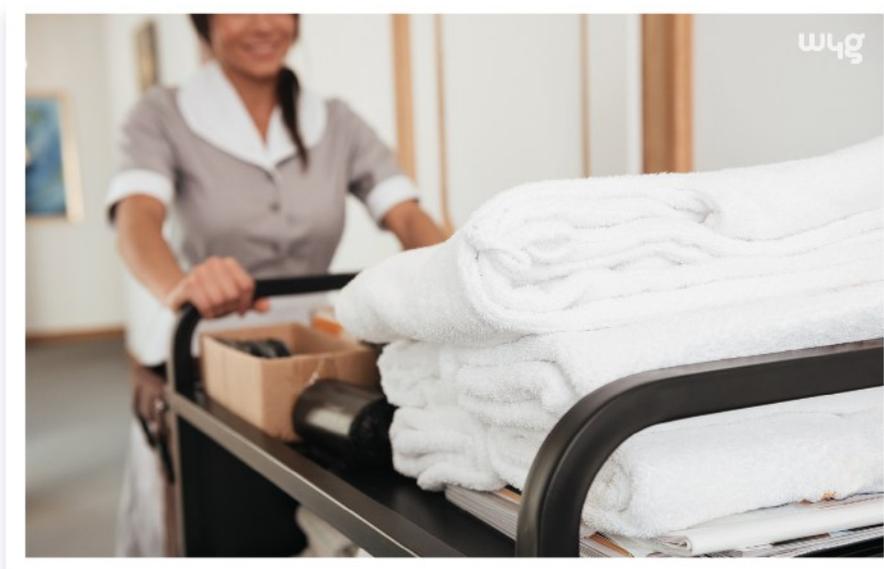
La **segregazione orizzontale** riguarda la distribuzione di donne e uomini in diversi settori e occupazioni nel mercato del lavoro. Ad esempio, le professioni tecniche o l'industria delle costruzioni sono fortemente dominate dagli uomini, mentre l'istruzione, l'assistenza e l'amministrazione tendono ad essere dominate dalle donne.

La segregazione orizzontale e verticale possono anche verificarsi insieme. Un esempio di ciò sono i settori dominati dalle donne come la salute e l'istruzione (segregazione orizzontale), dove le donne si trovano spesso in posizioni meno pagate, mentre gli uomini occupano posizioni dirigenziali meglio remunerate (segregazione verticale).

Questo è confermato anche dalle statistiche EUROSTAT: sebbene quasi metà delle persone occupate siano donne, esse sono sotto-rappresentate nelle posizioni dirigenziali e quindi in settori meglio retribuiti. Nel 2021, infatti, solo il 34,7% delle donne erano impiegate come manager in media nell'UE. In paesi come la Germania (29,4%), la Repubblica Ceca (28,4%) o Cipro (21%), la percentuale di donne nelle posizioni dirigenziali è ancora più bassa rispetto alla media.



Un altro esempio di segregazione di genere sul posto di lavoro è la concentrazione di donne in lavori meno retribuiti e meno prestigiosi, come le pulizie, la cura dei bambini e il supporto amministrativo. Questi lavori sono spesso considerati 'femminili' e sottovalutati in termini di salario e status, anche se contribuiscono in modo importante alla società.



D'altro canto, gli uomini sono sovrarappresentati in settori ben retribuiti come l'ingegneria, la tecnologia e la finanza. Le donne affrontano ostacoli significativi per entrare in questi e altri settori dominati dagli uomini. Alcuni dei fattori ripetutamente citati sono:

- Stereotipi secondo cui le donne non sono competenti in questi campi

- Discriminazione nella selezione del personale
- Discriminazione nella promozione
- Mancanza di modelli femminili di riferimento



La segregazione di genere può portare a un divario salariale in cui le donne guadagnano meno degli uomini in media, anche quando si considerano fattori come l'istruzione e l'esperienza. La segregazione di genere può anche comportare un mancato utilizzo sufficiente delle competenze e dei talenti delle donne sul posto di lavoro, con conseguente perdita di produttività e potenziale.

I ruoli di genere tradizionali rimangono in vigore

Anche nelle carriere scolastiche, c'è una tendenza a indirizzare ragazzi e ragazze verso direzioni accademiche o campi di studio diversi a seconda del loro genere. Le ragazze sono più propense a studiare materie umanistiche, scienze sociali e arti, mentre i ragazzi tendono a studiare materie STEM. Questo può portare a un numero ridotto di opportunità per le ragazze in alcuni ambiti e può rafforzare gli stereotipi di genere.



Gli stereotipi di genere (anche etichette di genere) sono idee comuni riguardo a caratteristiche specifiche, attributi, comportamenti o ruoli che si applicano a uomini e donne. Ad esempio, c'è un pensiero diffuso secondo cui le ragazze amano il rosa e giocano con le bambole, mentre i ragazzi amano il blu e sono appassionati di automobili.



Il termine '**materie STEM**' si riferisce collettivamente a insegnamenti e studi, così come a professioni nei campi della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (ad esempio, fisico, sviluppatore web, ingegnere biomedico, ingegnere del software, ecc.)

Gli ultimi dati dello studio di Eurofound '*Living and Working in Europe 2021*' mostrano che più della metà della popolazione lavorativa nell'UE lavora ancora in settori dominati dal proprio genere. Questo

rimane un fatto, nonostante i numerosi sforzi della politica e delle imprese per garantire un accesso più equo ai settori e alle professioni che sono tradizionalmente occupati principalmente da un solo genere.

Gli uomini continuano inoltre ad avere più 'potere e influenza' sul posto di lavoro, con più uomini che donne nel ruolo di supervisore: due terzi dei dipendenti avevano un supervisore maschile nel 2021. Un'analisi più approfondita dei dati mostra che la stragrande maggioranza degli uomini (80%) ha un capo maschile, mentre le dipendenti hanno pari probabilità di avere un supervisore maschile o femminile.



Mostra anche che c'è stato poco cambiamento tra il 1998 e il 2019, nonostante siano stati creati 30 milioni di nuovi posti di lavoro nell'UE durante quel periodo - e due terzi di essi sono stati occupati da donne. Gli uomini che lavorano in lavori dominati dalle donne costituiscono solo il 10% della popolazione del mercato del lavoro, mentre le donne che lavorano in lavori dominati dagli uomini rappresentano solo l'8% (vedi anche Tabella 1).

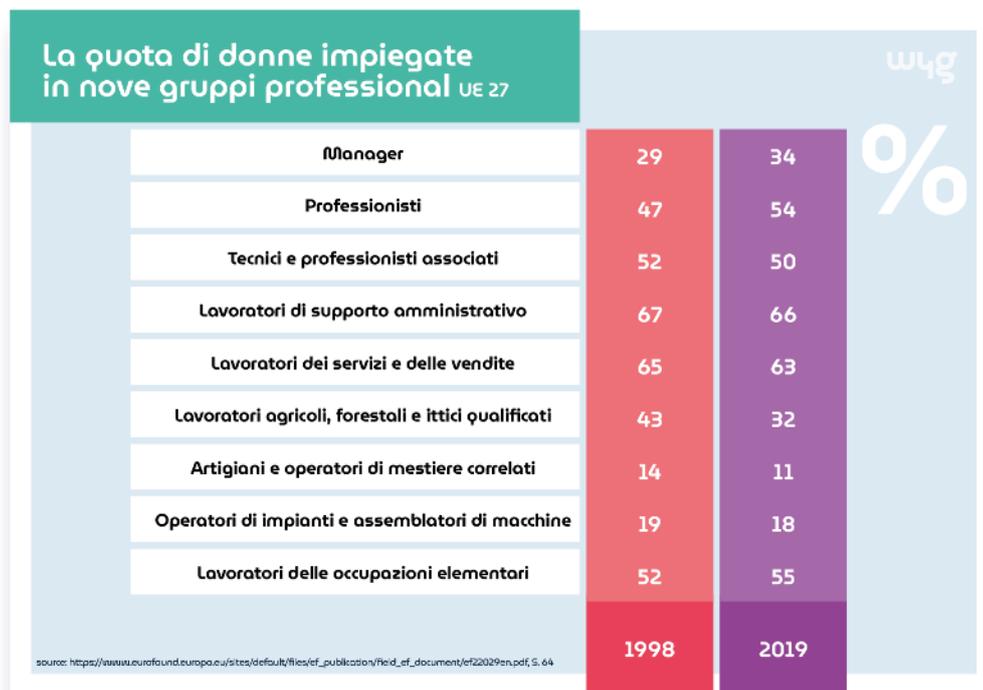


Tabella 1

Nell'istruzione, la segregazione di genere può manifestarsi sotto forma di accesso diseguale alle opportunità di formazione o di trattamento differente di uomini e donne sul posto di lavoro. Ad esempio, le donne potrebbero essere escluse da determinati programmi di formazione o non ricevere lo stesso livello di supporto o orientamento dei loro colleghi maschi.

Questi dati sono preoccupanti; per raggiungere l'obiettivo della parità, donne e uomini devono avere pari accesso alle posizioni di leadership con potere decisionale.

La segregazione sul posto di lavoro ha numerose conseguenze negative per l'economia e la società, delle quali ora apprendrai le più importanti:

- **Scelte di carriera limitate**

Gli uomini e le donne possono evitare o preferire determinati lavori a causa di stereotipi di genere o norme sociali come menzionato in precedenza. Questo limita le scelte di carriera e porta a opportunità di lavoro disuguali. A lungo termine, ciò influisce sulle carriere delle donne, limitandole o impedendo loro di accedere a certe professioni o opportunità di carriera. Questo porta a una carenza di leader e fondatori di imprese donne, che a sua volta può influenzare lo sviluppo e la crescita economica. Secondo vari studi, la leadership femminile comporta diversi vantaggi, come:

- Influenza positiva sulla produttività dei dipendenti
- Influenza positiva sui risultati aziendali
- Influenza positiva sul lato dei clienti
- Influenza positiva sulla diversità di genere a tutti i livelli di gestione



Il **soffitto di cristallo** si riferisce a una barriera invisibile ma esistente che impedisce a donne e minoranze di avanzare verso posizioni di leadership o di guadagnare salari più elevati. È una barriera simbolica che non è visibile ma può essere molto reale e presente.

Il soffitto di cristallo spesso nasce a causa di pregiudizi e stereotipi che considerano alcuni gruppi di persone come meno adatti o qualificati per posizioni di leadership. Spesso si tratta di pregiudizi di genere che vedono le donne come emotive e meno empowerate. Questo ha un impatto negativo sulle pari opportunità e sulla diversità nelle aziende e nelle organizzazioni. Difficolta per donne e minoranze di realizzare il proprio pieno potenziale e porta a disuguaglianze in termini di salari e opportunità di carriera.

- **Ruoli di genere tradizionali sul lavoro e in famiglia**

Alcune professioni o settori sono ancora considerati 'tipicamente maschili' o 'tipicamente femminili'. Ad esempio, le donne tendono ad essere responsabili della cura dei bambini o dei familiari anziani, mentre gli uomini si vedono principalmente come responsabili della sicurezza finanziaria della famiglia. Se le donne evitano determinati settori o professioni per questo motivo, ciò può portare a un mancato utilizzo dei loro talenti e delle loro competenze in questi ambiti e a una minore accessibilità alle opportunità di carriera e alle promozioni. In molti casi, ci sono meno donne in posizioni di leadership nei settori 'dominati dagli uomini'. Questo può portare a una distribuzione diseguale nella forza lavoro, nonché a una carenza di leader donne, influenzando il progresso economico.



Inoltre, a causa delle responsabilità familiari, le donne spesso evitano determinati lavori o orari di lavoro e si orientano verso modelli di lavoro part-time. I modelli di lavoro part-time significano che una persona non lavora il numero di ore settimanali definito organizzativamente, ma solo un numero concordato di ore a settimana, sia in giorni fissi stabiliti, sia in giorni flessibili diversi ogni settimana. La segregazione di genere può intensificare queste sfide, spingendo le donne verso lavori con poca flessibilità o con orari di lavoro inadeguati.



Susan è una madre single di un bambino e sta cercando un lavoro flessibile che le permetta di gestire le sue responsabilità legate alla cura del bambino. Trova un lavoro nel settore dell'assistenza, che spesso comporta orari di lavoro irregolari e lunghi, inclusi turni notturni e nel fine settimana.

Inoltre, in molte professioni 'femminili' come l'assistenza, l'istruzione o le pulizie, le condizioni di lavoro sono spesso peggiori e i carichi di lavoro più elevati. Questo porta a stress, esaurimento o problemi di salute.

Un modo per combattere i ruoli di genere tradizionali è creare una cultura di uguaglianza e inclusione sul posto di lavoro. Questo significa creare un ambiente di lavoro che enfatizzi un trattamento equo e pari opportunità indipendentemente dal genere, dalla razza, dalla religione o da qualsiasi altro aspetto dell'identità personale. I datori di lavoro possono offrire modelli di orario di lavoro flessibili per permettere alle donne di bilanciare carriera e famiglia. Ciò significa che i dipendenti sono più flessibili nel completare il loro lavoro in termini di tempo e/o luogo, ad esempio possono scegliere quando svolgere il loro lavoro e se completarlo in ufficio o in home office. I manager dovrebbero lavorare attivamente per aumentare il numero di donne in posizioni di leadership.



- **Salari più bassi**

In molti casi, le professioni in cui lavorano principalmente le donne sono meno retribuite rispetto a quelle in cui lavorano principalmente gli uomini. Questo porta a un divario salariale di genere anche quando uomini e donne ricoprono posizioni simili.

Per ridurre i divari salariali, i datori di lavoro devono introdurre strutture salariali trasparenti e eque basate su prestazioni ed esperienza, indipendentemente dal genere. È inoltre importante sensibilizzare riguardo ai divari salariali e contrastare attivamente la discriminazione.



Equal Pay Day (EPD) è una giornata annuale di azione per richiamare l'attenzione sul fatto che le donne in molti paesi guadagnano in media meno degli uomini.

La data dell'EPD varia di anno in anno ed è calcolata dividendo lo stipendio annuale medio delle donne per 365 giorni per determinare il numero di giorni in più che le donne dovrebbero lavorare rispetto agli uomini per ottenere lo stesso stipendio annuale. Nell'UE, nel 2021, le donne guadagnavano in media il 12,7% in meno all'ora rispetto agli uomini, il che equivale a quasi due mesi di stipendio. In aggiunta a questo, i paesi hanno definito i propri giorni dell'Equal Pay in base alle condizioni nazionali, un elenco dei quali può essere trovato [here](#).

- **Meno influenza sulle decisioni**

Quando ci sono meno donne che lavorano in settori o professioni "dominati dagli uomini", esse spesso hanno meno influenza sulle decisioni che riguardano il loro lavoro. Questo può portare a una mancata considerazione adeguata delle loro prospettive e dei loro interessi e a decisioni importanti in questi ambiti influenzate da una prospettiva unilaterale e maschile.



- **Impatto negativo sulla cultura del lavoro**

La segregazione di genere può portare le donne a subire pregiudizi, discriminazioni o molestie sessuali in settori o professioni "dominati dagli uomini". Questo può creare una cultura lavorativa tossica e rendere l'ambiente di lavoro scomodo o addirittura non sicuro per le donne. Di conseguenza, le donne evitano determinate professioni o settori, il che a sua volta rafforza ulteriormente la segregazione di genere. Inoltre, ostacola lo sviluppo professionale delle donne e impedisce loro di raggiungere il loro

pieno potenziale.



Per creare una cultura lavorativa inclusiva, i datori di lavoro devono lavorare attivamente per combattere la discriminazione e i pregiudizi e promuovere una cultura di equità e inclusione. Questo include, ad esempio, sensibilizzare i dipendenti sui pregiudizi inconsci, introdurre formazione per l'inclusività e la consapevolezza culturale, e promuovere le donne in posizioni di leadership. I datori di lavoro possono anche introdurre modelli di lavoro flessibili che facilitino alle donne la conciliazione tra famiglia e carriera. La comunicazione aperta e inclusiva dovrebbe essere incoraggiata per creare un ambiente di lavoro in cui le donne si sentano benvenute e valorizzate.



I pregiudizi inconsci si riferiscono a pregiudizi o preferenze che una persona ha a causa di atteggiamenti o stereotipi inconsci basati su esperienza, cultura o socializzazione. Questi pregiudizi possono indurre una persona a fare scelte discriminatorie o a adottare comportamenti che favoriscono o svantaggiano determinati gruppi senza esserne consapevole. I pregiudizi inconsci possono riguardare il genere, l'età, la razza, l'etnia, l'orientamento sessuale, le disabilità fisiche o mentali o altri fattori. Per promuovere pari opportunità e diversità, è importante essere consapevoli dell'esistenza dei 'pregiudizi inconsci' e adottare misure per identificare e ridurre tali pregiudizi.

Probabilmente ti stai chiedendo: come possiamo contribuire alla giustizia e all'uguaglianza?

Combattere la segregazione di genere sul posto di lavoro richiede un approccio multiacetico. Questo include:

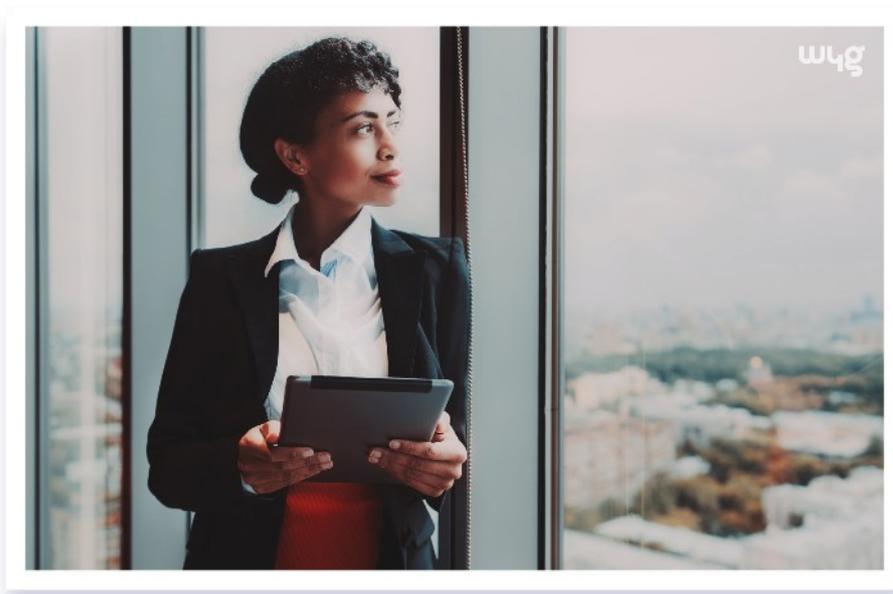
- mettere in discussione gli stereotipi di genere e i pregiudizi
- implementare politiche e pratiche che promuovano la diversità e l'inclusione
- promuovere l'educazione e la consapevolezza

- affrontare i pregiudizi inconsci
- creare più opportunità per le donne di entrare e progredire in settori dominati dagli uomini.

Ad esempio, le aziende possono offrire programmi di mentoring, disposizioni di lavoro flessibili e formazione sui pregiudizi inconsci per ridurre le barriere all'inclusione delle donne sul posto di lavoro.



Negli ultimi anni, sono stati compiuti progressi significativi nell'occupazione femminile a livello mondiale, ma l'uguaglianza di genere sul posto di lavoro è ancora lontana dall'essere raggiunta. In passato, le donne hanno affrontato molte sfide e barriere nel luogo di lavoro, tra cui discriminazione, salari più bassi e opportunità di avanzamento limitate. Tuttavia, con il cambiamento delle attitudini e delle politiche, il numero di donne nel luogo di lavoro è aumentato e l'importanza della diversità e dell'inclusione è più ampiamente accettata.



Una tendenza importante è l'aumento del numero di donne in posizioni di leadership. Negli ultimi anni, le donne sono state nominate a incarichi di alto livello in molti paesi, ad esempio come amministratori delegati di grandi aziende o come capi di governo. Questo è già supportato dalla legislazione in alcuni paesi dell'UE. Pertanto, si tratta di uno sviluppo positivo che conferma che le donne sono in grado di guidare e gestire con successo le organizzazioni. Questo è accompagnato da un effetto di modello che ha un impatto positivo sulle future generazioni di donne.

Un'altra tendenza è la crescita dell'economia dei lavori temporanei, che offre alle donne opportunità di lavoro più flessibili. L'economia dei lavori temporanei si riferisce al numero crescente di lavori freelance, temporanei e part-time disponibili online. Questo tipo di lavoro può essere particolarmente vantaggioso per le donne che devono conciliare le responsabilità familiari con il lavoro, poiché possono lavorare secondo i propri termini e nel proprio luogo.



L'economia dei lavori temporanei si riferisce a una parte del mercato del lavoro informale dove i lavori temporanei vengono offerti in modo flessibile e con breve preavviso ai candidati, ai lavoratori freelance o alle persone marginalmente occupate.

1.3. Entrare, Rimanere, Contare

Quello che è già stabilito in molti paesi deve essere realizzato a livello globale: le donne devono entrare nel mercato del lavoro per restare – e non solo in lavori 'tipicamente femminili'. Sebbene sia scientificamente provato che i team misti di genere rendono meglio, le donne continuano a fare i conti con esperienze di esclusione in molte aree della società. Sebbene siano stati compiuti molti progressi in termini di uguaglianza e parità di genere, molte dinamiche rimangono che impediscono alle donne di raggiungere il loro pieno potenziale.

Per contrastare queste dinamiche, è importante riconoscerle e affrontarle consapevolmente. La comunicazione può creare una migliore comprensione delle sfide che le donne devono superare nella loro strada verso la giustizia di genere.

Le principali dinamiche di esclusione delle donne possono verificarsi a diversi livelli. Alcune delle più comuni sono:

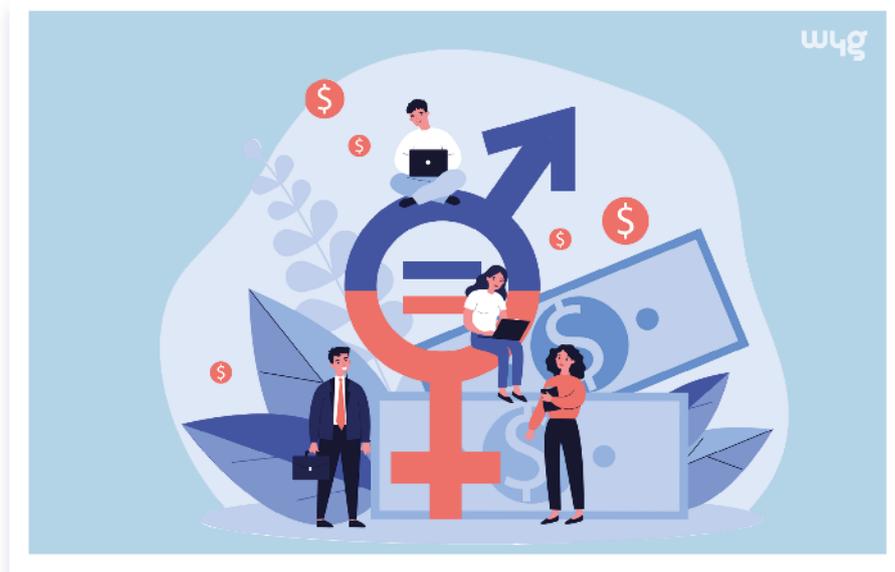
Stereotipi di genere	Gli stereotipi di genere sono assunzioni profondamente radicate su come dovrebbero essere uomini e donne. Questi stereotipi possono portare al fatto che le donne non vengano accettate o rispettate in determinati ruoli e professioni.	Per contrastare queste dinamiche di esclusione, è importante riconoscere e mettere in discussione consapevolmente le idee stereotipate sui ruoli di genere.
Discriminazione	Le donne possono essere discriminate a causa del loro genere, il che può portare a una serie di esperienze di esclusione. La discriminazione può	Per rompere queste dinamiche, è essenziale sostenere i diritti delle donne e denunciare apertamente e combattere la discriminazione.

	manifestarsi in varie forme, come salari non equi, mancanza di opportunità di promozione o molestie sessuali sul posto di lavoro.	
Distruzione di genere sbilanciata	In alcune aree, le donne sono ancora sotto-rappresentate, sia nelle posizioni di leadership, in politica o nel mondo accademico. Questo può portare le donne a sentirsi isolate ed escluse.	A questo punto, è necessario aumentare la consapevolezza sull'importanza dell'equilibrio di genere. Le donne dovrebbero essere incoraggiate, attraverso informazioni e incontri, a impegnarsi in ambiti dove sono tradizionalmente sottorappresentate. Il disequilibrio di genere influisce su tutti, sebbene in modi diversi, quindi anche gli uomini dovrebbero essere educati sui benefici di avere più donne (o diversità in generale) in posizioni importanti e incoraggiati a sostenerlo.
Sistemi di supporto inadeguati	Le donne spesso hanno obblighi e responsabilità aggiuntivi, come prendersi cura dei familiari o lavorare in compiti domestici non retribuiti. Sistemi di supporto inadeguati, come la mancanza di strutture per l'infanzia o condizioni di lavoro flessibili, possono portare le donne ad essere escluse da determinati settori.	Una condivisione più equa delle responsabilità e dei compiti familiari, così come un maggiore supporto per le persone impegnate con obblighi aggiuntivi come la cura o l'assistenza all'infanzia, sarebbero necessari a questo punto.

Oltre alle dinamiche sopra menzionate, ci sono ancora molte altre barriere che possono impedire alle donne di sviluppare le loro carriere e di essere visibili, come:

- Divario retributivo di genere
- Mancanza di opportunità di crescita personale
- Stereotipi di genere
- Mancanza di visibilità
- Mancanza di opportunità di networking
- Cura della famiglia e carico di lavoro

- Mancanza di autostima e assertività



- Per superare queste barriere, sono necessarie misure per promuovere la parità salariale, le pari opportunità di avanzamento professionale e le pari opportunità di networking per donne e uomini. Promuovere condizioni di lavoro flessibili e sostenere la cura della famiglia possono anche aiutare le donne a progredire nelle loro carriere e a diventare più visibili.

1.4. Autopercezione, credenze di auto-efficacia e resilienza

Gli stereotipi di genere possono far sentire alle donne di non possedere certe competenze o caratteristiche. Di conseguenza, hanno meno autostima e fiducia in sé stesse.

L'auto-percezione, la credenza di auto-efficacia e la resilienza sono fattori importanti che influenzano significativamente come gli stereotipi di genere le colpiscono e come reagiscono a essi. Ti chiedi cosa c'è dietro questi termini?



L'**autostima** è la valutazione che una persona ha di sé stessa, delle proprie qualità e capacità. Il valore di sé è influenzato da come una persona si percepisce nel momento attuale e dall'immagine che ha di sé nel passato. Questo influisce sui propri sentimenti e comportamenti.

La **credenza di auto-efficacia** è una convinzione soggettiva di essere in grado di affrontare situazioni nuove o difficili grazie alle proprie competenze. Il concetto si basa sulla teoria cognitiva sociale di Albert Bandura (1986).

La **resilienza** descrive il processo psicologico di affrontare e adattarsi a situazioni difficili o sfidanti. Se una persona è resiliente, viene considerata capace di resistere e adattarsi.

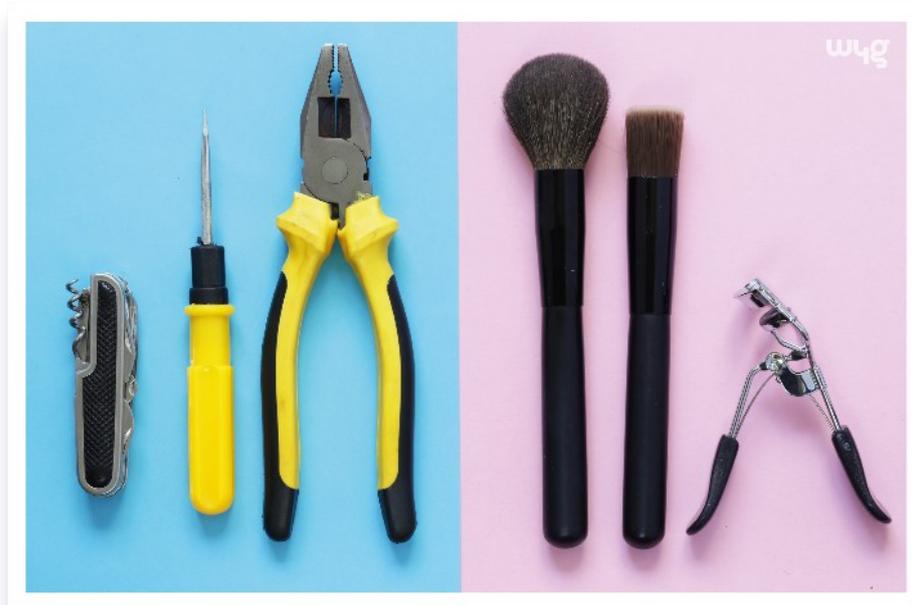
Le credenze di auto-efficacia sono un fattore protettivo che può aiutare le donne a sviluppare fiducia in sé stesse e autostima e a seguire e realizzare con successo i propri obiettivi nonostante questi stereotipi.

La resilienza è un altro importante elemento per superare gli ostacoli e avere successo nel mondo professionale nonostante le sfide. In questo senso, è essenziale affrontare consapevolmente gli stereotipi di genere: ad esempio, la resilienza può essere promossa attraverso programmi di formazione, coaching o mentoring per donne.

A questo punto, potresti chiederti anche come siano nati gli stereotipi di genere?

Gli stereotipi di genere derivano dalle aspettative culturali e sociali associate al genere. Queste aspettative possono essere influenzate da vari fattori, come le tradizioni culturali, i contenuti dei media o i metodi educativi.

Gli stereotipi di genere funzionano fornendo un'idea fissa su come dovrebbero essere uomini e donne e quali qualità possiedono. Le donne sono spesso descritte come più emotive, premurose e comunicative, mentre gli uomini sono presentati come più razionali, dominanti e sicuri di sé.



Questi stereotipi possono influenzare la percezione di sé delle donne e degli uomini, portandoli ad adattarsi e agire in modo corrispondente.



Ad esempio, le donne possono credere di non essere in grado di ottenere certe posizioni o lavori dominati dagli uomini perché dubitano di avere le competenze o le qualità necessarie. Gli uomini, a loro volta, possono sentirsi pressati a conformarsi allo stereotipo maschile e nascondere i loro lati emotivi o premurosi.

Gli stereotipi di genere possono anche influenzare le decisioni legate al futuro, come le scelte professionali. Ad esempio, le donne spesso non prendono nemmeno in considerazione professioni percepite come 'maschili' o dominanti (ad es., nel settore della tecnologia o dei mestieri), anche se

avrebbero le competenze per svolgerle. D'altra parte, gli uomini spesso tengono distanza da profili professionali più 'femminili' perché li percepiscono come inadatti o temono una degradazione sociale.

Questi stereotipi hanno anche un impatto sulle opportunità di carriera, poiché le donne possono avere meno accesso a opportunità professionali in campi considerati maschili. Questo può anche portare a una minore fiducia delle donne e a una minore probabilità di accedere a posizioni di leadership.

Per minimizzare l'impatto degli stereotipi di genere, è necessario fare sforzi più consapevoli per riconoscerli e combatterli. Questo significa sfidare i propri pregiudizi e stereotipi e agire per creare una società più equa e inclusiva, dove donne e uomini abbiano pari opportunità. Ciò include la promozione dell'uguaglianza di genere, l'aumento della consapevolezza sugli stereotipi e il sostegno alle donne nel mondo professionale.

È essenziale pensare in modo critico per riconoscere e comprendere l'impatto degli stereotipi di genere sull'auto-percezione delle donne, sulle loro credenze di auto-efficacia e sulla loro resilienza.



Il pensiero critico richiede di mettere in discussione i propri pregiudizi e stereotipi e di essere consapevoli di come questi possano influenzare le nostre percezioni. Solo attraverso il pensiero critico possiamo riconoscere gli stereotipi di genere e capire come influenzano le donne e come possiamo combatterli per creare una società più giusta e inclusiva. Il pensiero critico ci aiuta anche a riconoscere il ruolo che possiamo assumere nella lotta contro gli stereotipi di genere, facendo scelte consapevoli e lavorando attivamente per l'uguaglianza e la giustizia di genere.

La resilienza si riferisce alla capacità di superare sfide e battute d'arresto e di riprendersi più forti dalle situazioni difficili. Esistono diversi strumenti e strategie che le persone possono utilizzare per rafforzare e migliorare la loro resilienza:

- Un forte supporto da parte delle reti sociali può aiutare a ridurre lo stress e rafforzare l'auto-efficacia.



- **Consapevolezza e meditazione:** Gli esercizi di consapevolezza e meditazione possono aiutare a ridurre lo stress e i pensieri negativi, rafforzando la salute mentale.

Dialogo interiore positivo: Motivare e incoraggiare se stessi in modo positivo può aiutare ad aumentare l'autoefficacia e la fiducia in sé.



- **Impostazione degli obiettivi e pianificazione:** Stabilire obiettivi e pianificare i passaggi per raggiungerli può aiutare a creare un senso di controllo e gestire meglio le sfide.
- **Cura di sé:** Uno stile di vita sano, che comprenda una buona alimentazione, un sonno adeguato e un esercizio regolare, può contribuire a ridurre lo stress e a costruire resilienza.
- **Pensiero positivo:** Un atteggiamento e una prospettiva positivi possono aiutare a ridurre i pensieri negativi e i dubbi, aumentando la fiducia in sé.

Applicando questi strumenti e strategie, è possibile migliorare la propria resilienza e essere meglio preparati per le situazioni difficili. È importante sottolineare che la resilienza non è qualcosa che si raggiunge da un giorno all'altro, ma richiede un lavoro continuo su se stessi.



1.5. Riassunto

La segregazione di genere è un fenomeno comune nel mondo del lavoro, dove uomini e donne svolgono prevalentemente o esclusivamente determinati mestieri o settori a causa del loro genere. Questo spesso porta a una distribuzione disuguale del reddito, delle opportunità di carriera e del riconoscimento sociale. Le donne sono particolarmente colpite da questa dinamica, poiché spesso lavorano in occupazioni meno retribuite e meno prestigiose.

Una delle principali cause della segregazione di genere sul posto di lavoro è l'idea stereotipata delle occupazioni "tipiche" maschili e femminili, che viene spesso inculcata sin dall'infanzia e influisce sulle decisioni di scelta della carriera. Le donne vengono spesso indirizzate verso lavori con salari più bassi e meno opportunità di avanzamento, mentre gli uomini lavorano in mestieri meglio retribuiti e più prestigiosi.

Per contrastare questa dinamica, è importante sfidare gli stereotipi nella società e presentare una varietà più ampia di modelli di ruolo. Le donne dovrebbero essere incoraggiate a entrare in campi tradizionalmente dominati dagli uomini e a concentrarsi sui loro punti di forza e talenti. È altresì importante modellare il posto di lavoro stesso per garantire pari opportunità, ad esempio, attraverso percorsi di carriera trasparenti, parità salariale e misure per promuovere le donne in posizioni di leadership.



Fonti

- https://ec.europa.eu/eurostat/databrowser/view/TQOE1C2__custom_4158835/bookmark/bar?lang=de&bookmarkId=05c1fa5d-eb72-4e1e-8523-bb5929e5fe63
- https://www.antidiskriminierungsstelle.de/SharedDocs/downloads/DE/publikationen/Expertisen/umgang_mit_sexueller_belaestigung_am_arbeitsplatz.pdf?__blob=publicationFile&v=5
- https://www.destatis.de/Europa/DE/Thema/Bevoelkerung-Arbeit-Soziales/Arbeitsmarkt/Qualitaet-der-Arbeit/_dimension-1/08_frauen-fuehrungspositionen.html
- <https://www.eurofound.europa.eu/publications/annual-report/2022/living-and-working-in-europe-2021>
- <https://www.eurofound.europa.eu/publications/blog/marking-international-womens-day-sharing-the-caring-a-necessary-step-towards-gender-equality>
- <https://www.sciencedirect.com/topics/psychology/gender-segregation>

Economia verde e lavori verdi

2.1 Introduzione

La discussione su un'economia compatibile con l'ambiente e il clima è caratterizzata da vari concetti che mirano a preservare l'ambiente e le risorse disponibili, tra cui l'Economia Verde. La base dell'Economia Verde è la consapevolezza che la modernizzazione e lo sviluppo dell'economia non possono avvenire secondo i precedenti percorsi di sviluppo economico, ma che la conservazione delle risorse naturali deve essere un componente centrale di un'economia sostenibile.

L'Economia Verde descrive un'economia ambientalmente compatibile in cui l'ambiente e l'economia sono in armonia. Non è un'alternativa, ma una concretizzazione del principio guida dello sviluppo sostenibile all'incrocio tra economia ed ecologia.



Attraverso un'Economia Verde, l'obiettivo non è solo ridurre le emissioni e il consumo di risorse, ma anche ampliare le opportunità di lavoro in settori basati sulla gestione sostenibile delle risorse e sulla protezione ambientale.

Si spera che sviluppi simili a quelli dei paesi industrializzati occidentali, dove le tecnologie ambientali e le energie rinnovabili hanno creato posti di lavoro, emergano a livello globale.

2.2 Cos'è un' "Economia Verde" e quali competenze sono richieste?

Probabilmente ti sei chiesto anche tu a un certo punto come viene effettivamente definita l' "Economia Verde"



Il Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente ha definito l'Economia Verde come **"...un'economia che migliora il benessere umano e l'equità sociale riducendo significativamente i rischi ambientali e le carenze ecologiche"**.

In termini semplici, un'economia verde può essere vista come un'economia a basse emissioni di carbonio, efficiente nell'uso delle risorse e socialmente inclusiva.

L'Economia Verde mira a combinare ecologia ed economia. È importante che le imprese siano sia internazionalmente competitive sia ambientalmente e socialmente compatibili. Se questo equilibrio riesce, porta a un aumento del benessere sociale, combatte la povertà e persegue la giustizia sociale.



La Conferenza delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile del giugno 2012 ("Rio+20") ha riconosciuto l'economia verde nel contesto dello sviluppo sostenibile e dell'eliminazione della povertà come uno strumento per raggiungere uno sviluppo sociale, economico e ambientale sostenibile.

In questo contesto, è essenziale riconoscere i limiti ecologici e, basandosi su una comprensione globale delle interrelazioni tra economia, finanza e politica, permettere una crescita qualitativamente compatibile con l'ambiente e, quindi, sostenibile. L'obiettivo è sviluppare modalità di produzione e consumo sostenibili al fine di garantire prosperità e alta qualità della vita a livello mondiale e, in particolare, per le generazioni future.

Il percorso verso l'Economia Verde richiede un processo di cambiamento che coinvolge la società nel suo insieme. Si tratta di una modernizzazione ecologica globale dell'intera economia e dei suoi settori.



I seguenti fattori sono importanti per un'economia compatibile con l'ambiente:

- Riduzione del consumo di risorse
- Riduzione delle emissioni
- Aumento della produttività energetica e dei materiali
- Progettazione sostenibile dei prodotti, dei sistemi di approvvigionamento e delle infrastrutture

Per garantire un futuro sostenibile, è quindi necessario rispondere a domande riguardanti le condizioni di vita e di lavoro, i modelli di consumo, i cicli di vita dei prodotti e i modelli di finanziamento.

Con questo obiettivo in mente, l'UE ha redatto delle linee guida che ora avrai l'opportunità di conoscere.

L'Unione Europea si è posta l'obiettivo di diventare neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050 e ha fissato questo obiettivo nella Legge Europea sul Cambiamento Climatico, conosciuta come "Green Deal". Questa è stata presentata dalla Commissione l'11 dicembre 2019 e prevede un obiettivo intermedio di ridurre le emissioni nette di gas serra di almeno il 55% entro il 2030.



Le **emissioni nette di gas serra** sono la differenza tra i gas serra che vengono rilasciati nell'aria (ad esempio, tramite la combustione di combustibili fossili) e i gas serra che vengono rimossi dall'aria attraverso processi naturali nel settore forestale e agricolo (ad esempio, piantando alberi) o mediante tecnologie.

Le misure più importanti includono:

- la promozione delle energie rinnovabili
- il miglioramento dell'efficienza energetica
- la promozione di un'economia circolare
- la riduzione delle emissioni nel settore dei trasporti



Immagina l'Unione Europea come una città che produce 100 unità di emissioni di gas serra attraverso elettricità, trasporti, agricoltura, industria, riscaldamento, ecc. Per ridurre le emissioni a 45 unità, la città promuove pratiche più sostenibili, come opzioni di trasporto sostenibile (ad esempio, trasporto pubblico), passaggio a fonti di energia rinnovabile (ad esempio, energia eolica/ idroelettrica/solare), promozione del riciclaggio e del riuso, oppure adozione di pratiche agricole più sostenibili.



La capacità dell'Europa di essere competitiva nella transizione verso un'economia a emissioni zero dipende significativamente dalla sua abilità di sviluppare e produrre tecnologie pulite che renderanno possibile questa transizione.



In risposta a questa sfida, la Presidente Ursula von der Leyen ha annunciato il Piano Industriale del Green Deal Europeo come iniziativa al Forum Economico Mondiale di Davos nel gennaio 2023. Questo piano mira a promuovere gli investimenti nelle tecnologie pulite e a rafforzare i vantaggi competitivi dell'UE, assicurandole un ruolo da pioniere nel cammino verso la neutralità climatica in futuro.

Il Consiglio Europeo ha invitato la Commissione a presentare proposte entro la fine di gennaio 2023 per mobilitare tutti gli strumenti nazionali e dell'UE rilevanti e migliorare le condizioni quadro per gli investimenti, al fine di garantire la resilienza e la competitività dell'UE.

Oltre al Piano Master del Green Deal, ci sono altre iniziative che supportano il raggiungimento del piano e riflettono l'importanza di ciascun pilastro:

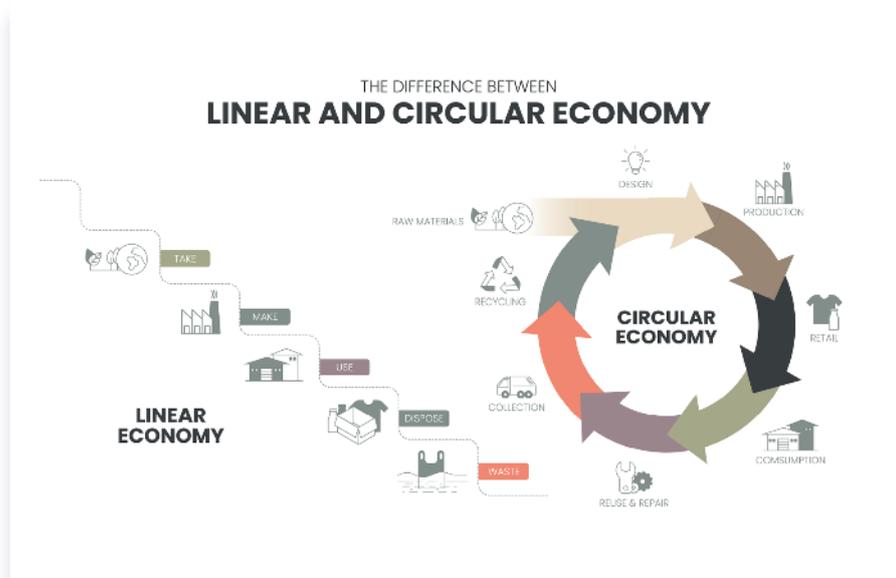
- **Piano d'Azione per l'Economia Circolare**

Questa iniziativa è un piano d'azione per sostenere l'economia circolare per un'Europa più pulita e competitiva. Il piano contiene un pacchetto di iniziative collegate tra loro, finalizzate a creare un quadro forte e coerente per la politica sui prodotti. L'obiettivo è fare in modo che prodotti, servizi e modelli di business sostenibili diventino la norma, al fine di cambiare i modelli di consumo in modo che non venga generato rifiuto fin dall'inizio.



L'economia circolare è un modello di produzione e consumo in cui i materiali e i prodotti esistenti vengono condivisi, noleggiati, riutilizzati, riparati, ristrutturati e riciclati il più a lungo possibile. In questo modo, il ciclo di vita dei prodotti viene esteso.

L'economia circolare è in contrasto con il modello economico tradizionale e lineare ("economia usa e getta"). Questo modello si basa su grandi quantità di materiali e energie economiche e facilmente accessibili. La cosiddetta "obsolescenza programmata" è un'altra caratteristica dell'economia usa e getta. Qui, i prodotti sono deliberatamente progettati per avere una vita utile breve e si deteriorano rapidamente. Il Parlamento Europeo chiede interventi contro questa obsolescenza programmata.



- **Fit for 55**

Il pacchetto di misure "Fit for 55" presentato dalla Commissione Europea nel luglio 2021 ha l'obiettivo di ridurre le emissioni nette di gas serra del 55% entro il 2030 (rispetto ai livelli del 1990) e di raggiungere una Europa neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050.



A tal fine, sono state redatte finora 13 linee guida o regolamenti, con l'aiuto delle quali si prevede di raggiungere gli obiettivi climatici, contemporaneamente orientando la nostra economia e società verso un futuro giusto, verde e prospero.

Esse combinano:

- misure provenienti dal commercio delle emissioni per nuovi settori e requisiti più severi nell'ambito del Sistema di Commercio delle Emissioni (ETS) dell'UE.

Il Sistema di Commercio delle Emissioni (ETS) è il commercio di certificati che consente di limitare le emissioni di gas serra fino a un certo livello. A tal fine, vengono definiti limiti annuali per le emissioni di gas serra per settori come l'industria ad alta intensità energetica e il settore energetico. Inoltre, l'industria dell'aviazione e quella della navigazione saranno incluse in futuro.

Dai un'occhiata al video seguente per avere una comprensione più approfondita:

<https://www.youtube.com/watch?app=desktop&v=fJrFSLfaeE>

- l'aumento dell'uso delle energie rinnovabili
- una maggiore efficienza energetica/introduzione più rapida di modalità di trasporto a basse emissioni e delle relative infrastrutture e carburanti
- misure globali per prevenire il fenomeno del "carbon leakage" (trasferimento delle industrie ad alta intensità di carbonio verso paesi terzi al di fuori dell'UE per eludere le normative esistenti sulle emissioni di gas serra)
- allineare la politica fiscale agli obiettivi del Green Deal
- strumenti per mantenere e aumentare le nostre riduzioni naturali di CO₂
- **NetZeroCities**

La missione ha l'obiettivo di creare circa 100 città europee climaticamente neutre e intelligenti entro il 2030. Queste città dovranno fungere da centri di sperimentazione e innovazione, affinché tutte le città europee possano seguire questo esempio entro il 2050.



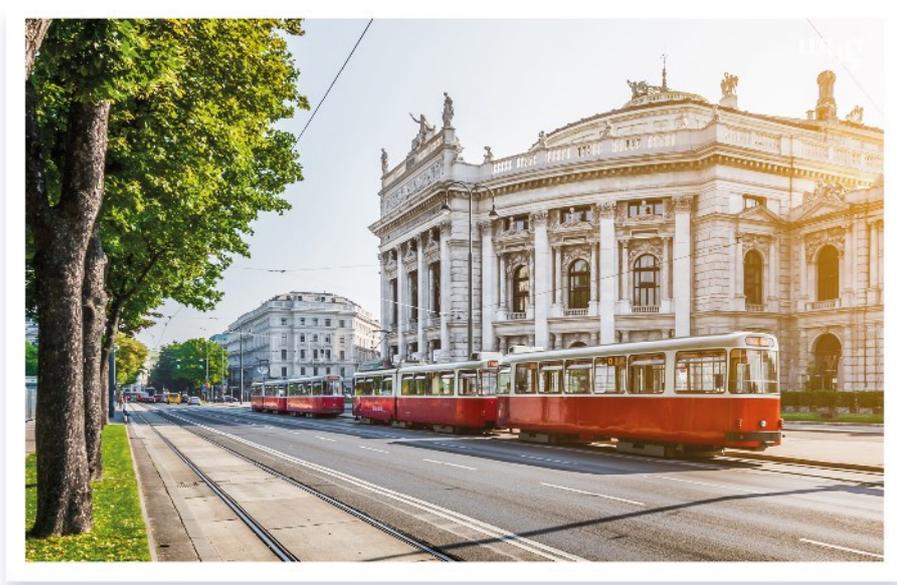
- **Misure in Austria**

In Austria, il governo federale punta a diventare climaticamente neutro entro il 2040. A tal fine, è stato avviato un processo di strategia climatica ed energetica basato su tre pilastri:

- decarbonizzazione
- efficienza energetica
- energie rinnovabili

Le misure includono la promozione delle fonti di energia rinnovabile, la promozione della mobilità elettrica, il miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici e la promozione di innovazioni nel campo dell'approvvigionamento e dell'uso dell'energia.

L'Austria partecipa anche al progetto NetZeroCities. Le città di Vienna, Linz, Salisburgo, Klagenfurt, Villach, Graz, St. Pölten, Innsbruck e Dornbirn hanno risposto alla chiamata.



• **Misure in Turchia**

La Turchia punta a ridurre i gas serra del 41% e raggiungere la neutralità climatica entro il 2053. Per raggiungere questo obiettivo, la legislazione sul cambiamento climatico e sull'ambiente viene adattata. Le modifiche necessarie per raggiungere l'obiettivo prefissato riguardano i settori della silvicoltura, dell'agricoltura, delle risorse idriche, della salute pubblica, della gestione del rischio di disastri e dello sviluppo urbano e rurale. In totale, le azioni si basano su 32 obiettivi e 81 misure.

La Turchia partecipa anche al progetto NetZeroCities con Istanbul e Izmir.

• **Misure in Italia**

L'Italia sta lavorando intensamente per raggiungere l'obiettivo di essere climaticamente neutra entro il 2050, in linea con il Green Deal Europeo. Sebbene il paese abbia già fatto buoni progressi in termini di efficienza energetica e riduzione delle emissioni, sono ancora necessari miglioramenti nel settore delle

tecnologie energetiche pulite. Pertanto, l'attenzione è rivolta al passaggio verso fonti di energia sostenibili e al raggiungimento dell'efficienza energetica, in particolare nel settore edilizio.

L'Italia partecipa anche al progetto NetZeroCities con un totale di 9 città: Padova, Parma, Prato, Bergamo, Milano, Roma, Torino, Bologna e Firenze.

Tutte queste misure e progetti a sostegno del Piano Master del Green Deal agiscono secondo i principi dell'Economia Verde. Gli obiettivi o le misure dell'Economia Verde sono riassunti come segue:

- Prevenzione dell'inquinamento: ad esempio, uso di fonti di combustibile ecologiche nella produzione
- Economia circolare: ad esempio, riciclo di lattine/bottiglie
- Efficienza delle risorse e dell'energia: ad esempio, costruzione di edifici più efficienti dal punto di vista energetico, in modo da richiedere meno riscaldamento/raffreddamento
- Uso di materie prime rinnovabili: ad esempio, utilizzo di fibre vegetali per la produzione di abbigliamento
- Fornitura completa attraverso energie rinnovabili: ad esempio, utilizzo esclusivo di energia solare o eolica per l'approvvigionamento energetico in un'azienda
- Protezione della biodiversità e degli ecosistemi: ad esempio, aree naturali protette
- Cambiamenti strutturali: rafforzare la produzione e il consumo di prodotti e servizi ecologici, ad esempio, vendita di cibo biologico e prodotto localmente nei supermercati
- Inclusione di tutti i settori economici, compresi i servizi
- Aumento della competitività internazionale
- "Resilienza delle materie prime," intendendo con ciò l'aumento della resilienza alle fluttuazioni nella disponibilità delle materie prime.

Forse hai sentito parlare del termine "greenwashing" in relazione alla produzione ecologicamente sostenibile?

La differenza tra greenwashing e economia verde è che il greenwashing è una forma di inganno, mentre l'economia verde è un obiettivo che mira a creare un'economia più sostenibile e rispettosa dell'ambiente.



Il greenwashing è quando le aziende presentano i loro prodotti o le loro pratiche aziendali come ecologicamente sostenibili, mentre in realtà fanno poco o nulla per l'ambiente. Il greenwashing può portare i consumatori a essere ingannati nel credere di acquistare prodotti ecologici o di sostenere aziende che si preoccupano dell'ambiente, mentre in realtà non è così.

Mentre il greenwashing mira a creare un'immagine positiva senza adottare realmente misure ecologiche, l'economia verde si propone di creare un'economia a lungo termine che combina crescita economica e protezione ambientale.



Ti stai chiedendo come puoi riconoscere il greenwashing? Ecco alcuni esempi tipici:

Un'azienda...

...afferma che i suoi prodotti sono ecologici perché realizzati con materiali riciclati. In realtà, solo una piccola parte del prodotto è fatta di materiale riciclato, mentre il resto è costituito da fonti non rinnovabili. Spesso vengono utilizzati loghi verdi senza che il prodotto stesso sia realmente ecologico.

...pubblica un prodotto "verde", ma la produzione o il trasporto del prodotto causa un impatto ambientale significativo che mina l'immagine ecologica positiva del prodotto. Spesso i prodotti appaiono anche visivamente come "naturali" o "biologici", ad esempio, attraverso imballaggi verdi e stampe di elementi naturali, ma in realtà i prodotti sono contaminati con sostanze chimiche e altri ingredienti nocivi.

...finge di essere impegnata nella protezione ambientale, ad esempio facendo donazioni a organizzazioni ambientaliste, ma allo stesso tempo mantiene o addirittura aumenta pratiche ambientali dannose.

In pratica, puoi riconoscere il greenwashing controllando tu stesso etichette o loghi e interrogandoli in modo critico. Oltre a numerosi ecocertificati nazionali, l'Ecolabel dell'UE, ad esempio, offre una buona orientamento, così come app come NABU che forniscono supporto durante lo shopping.

Questi esempi dimostrano che il greenwashing può ingannare i consumatori affermando una produzione ecologica quando così non è. È importante essere consapevoli e sostenere le aziende che adottano realmente misure per proteggere l'ambiente e promuovere pratiche commerciali sostenibili.



L'evoluzione del sistema economico produttivo verso un'economia verde è una tendenza sempre più evidente negli ultimi anni. Questa tendenza include un allontanamento dall'uso dei combustibili fossili e un passaggio verso le energie rinnovabili, così come una maggiore integrazione delle preoccupazioni ambientali nelle decisioni economiche.

Un'altra tendenza importante è la promozione dell'economia circolare e del consumo sostenibile. Questo comporta garantire che le materie prime e i materiali siano utilizzati il più a lungo possibile e che i rifiuti siano evitati. Allo stesso tempo, l'attenzione è rivolta allo sviluppo di prodotti e servizi che siano il più ecologici possibile e che abbiano un'impronta ecologica ridotta.



Anche la promozione di posti di lavoro nel settore delle energie rinnovabili e delle tecnologie ambientali è positiva. In questo contesto, viene sottolineata l'importanza dell'istruzione e della formazione per soddisfare la domanda di lavoratori qualificati in questi settori.

Nel complesso, si può affermare che l'economia verde è una tendenza importante che continuerà nei prossimi anni. Le aziende che si adattano a questa tendenza e sviluppano prodotti e servizi innovativi avranno successo nel lungo periodo. Allo stesso tempo, l'economia verde contribuirà anche a proteggere l'ambiente e migliorare la qualità della vita.

2.3 Cosa sono i "lavori verdi" e qual è la loro importanza/rilevanza?

I "Lavori Verdi" sono una parte importante dello sforzo globale per combattere il cambiamento climatico e creare un futuro più sostenibile. Creare posti di lavoro nel settore ambientale contribuisce a promuovere la transizione verso un'economia verde e a stimolare la crescita delle energie rinnovabili e di altre tecnologie ecologiche.



L'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) definisce i "lavori verdi" come un componente centrale dello sviluppo sostenibile e una risposta alla sfida globale di proteggere l'ambiente, orientare lo sviluppo economico e promuovere l'inclusione sociale.

L'OIL è l'agenzia specializzata più antica delle Nazioni Unite, con sede a Ginevra. È responsabile dello sviluppo, della formulazione e dell'applicazione di standard internazionali obbligatori in materia di lavoro e sociale.

Gli obiettivi principali dell'OIL sono la promozione di un lavoro dignitoso, la protezione sociale e il rafforzamento del dialogo sociale. Puoi trovare il link a questa organizzazione [here](#).

Le industrie verdi in più rapida crescita includono l'energia **solare, l'energia eolica, l'energia idroelettrica, i biocarburanti, la costruzione a elevata efficienza energetica, il riciclaggio e l'agricoltura sostenibile**. I lavori verdi comprendono anche la gestione e la manutenzione delle infrastrutture ecologiche, come piste ciclabili e trasporti pubblici.



È importante che datori di lavoro e governi collaborino per creare posti di lavoro nel settore ambientale e fornire le competenze e la formazione necessarie per preparare i lavoratori alle nuove esigenze. Creare lavori verdi offre benefici non solo per l'ambiente, ma anche per l'economia e la società nel suo complesso.

Forse ora ti stai chiedendo: i lavori verdi sono realmente attraenti per i dipendenti?

I lavori nel settore ambientale sono diventati particolarmente popolari. Un esempio dall'Austria mostra numeri che sono tipici dell'UE. In uno studio rappresentativo commissionato dall'Associazione delle Aziende di Gestione Rifiuti Austriache (VOEB), il 43% degli intervistati ha mostrato interesse per un lavoro verde. Tra i giovani di età compresa tra i 14 e i 18 anni, la cifra è del 60%. Le aree di lavoro come la gestione di progetti, la ricerca e sviluppo, la logistica e i laboratori sono particolarmente popolari, sia tra gli uomini che tra le donne.



Lo sviluppo dei lavori verdi è sostenuto dalla crescente domanda globale di protezione ambientale e risorse sostenibili. Sempre più aziende, organizzazioni e governi stanno investendo in tecnologie ecologiche e iniziative verdi per creare un futuro sostenibile. Ecco alcune aree rilevanti e relativi esempi di professioni.

Settore	Spiegazione	Esempi di lavoro nel settore
Energie rinnovabili	I lavori in questo settore includono la produzione, l'installazione e la manutenzione di sistemi solari, turbine eoliche, impianti idroelettrici e impianti di biocarburanti.	Tecnico dell'energia eolica Elettricista per energie rinnovabili Produttore di biocarburanti ...
Efficienza energetica	I lavori verdi in questo campo riguardano la pianificazione, l'attuazione e il monitoraggio delle misure di efficienza energetica in edifici, sistemi di trasporto e impianti industriali.	Consulente energetico Auditor energetico Tecnico dell'edilizia Progettista dell'illuminazione ...
Edilizia e ristrutturazione sostenibile	I lavori in questo settore riguardano la progettazione, la costruzione e la ristrutturazione di edifici con l'obiettivo di massimizzare l'efficienza energetica e delle risorse.	Architetto per edifici verdi Responsabile della costruzione per progetti edilizi sostenibili Ingegnere energetico Consulente per la ristrutturazione ...

Gestione dei rifiuti e riciclaggio	I lavori verdi in questo settore riguardano la raccolta, il trattamento e il riutilizzo dei materiali di scarto per ridurre l'inquinamento e lo spreco di risorse.	Responsabile del riciclaggio Tecnico dei rifiuti e del riciclaggio Consulente per i rifiuti Esperto di sostenibilità ...
Agricoltura sostenibile	I lavori in questo settore includono la promozione dell'agricoltura sostenibile per ridurre l'impatto ambientale della produzione alimentare e minimizzare lo spreco di risorse.	Ingegnere agricolo Consulente per la sostenibilità in agricoltura Tecnico agricolo Agricoltore biologico ...

Le aziende possono anche avviare programmi e iniziative per promuovere pratiche sostenibili e formare i propri dipendenti. Anche posizioni che non sembrano "lavori verdi" a prima vista possono contribuire a una maggiore sostenibilità.

Ecco alcune idee:

- L'efficienza energetica dovrebbe essere un aspetto centrale di ogni lavoro. I dipendenti possono essere incoraggiati a risparmiare energia spegnendo luci, computer o macchine non necessarie. Inoltre, si dovrebbe incoraggiare l'uso di attrezzature che consumano poca energia.



- Ogni lavoro richiede l'uso di risorse, come carta, acqua o energia. È importante ridurre al minimo il consumo di queste risorse e utilizzare opzioni alternative più sostenibili. Un passo può essere l'introduzione del "paperless office" (ufficio senza carta). Questo comporta la stampa di pochissimo o nulla. Inoltre, si può indicare nella firma dell'email che, per motivi ambientali, si prega di non stampare l'email.



- Le aziende possono utilizzare materiali sostenibili nei loro prodotti o servizi per ridurre l'impatto ambientale. L'uso di pratiche aziendali sostenibili, come l'adozione di energia rinnovabile o la riduzione di rifiuti ed emissioni, contribuisce anche in modo significativo alla protezione dell'ambiente. I dipendenti possono contribuire alla sostenibilità assicurando il rispetto di queste pratiche e suggerendo miglioramenti. Questo dovrebbe valere anche per i regali e i benefici aziendali. Ad esempio, i regali potrebbero essere buoni per aziende che offrono prodotti senza imballaggi.



- I dipendenti possono essere incoraggiati a utilizzare modalità di trasporto più ecologiche, come i mezzi pubblici, le biciclette o i veicoli elettrici. Le aziende possono anche offrire opzioni di car-sharing, lavoro da casa/telelavoro o lavoro ibrido per ridurre il traffico stradale.



Questi passaggi sono solo alcuni esempi di come ogni lavoro possa diventare più sostenibile. Ognuno di noi può contribuire concentrandosi su pratiche sostenibili e consapevole di come le nostre azioni influenzano l'ambiente.

Ma ogni lavoro può diventare un lavoro verde?

Secondo gli specialisti dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, qualsiasi lavoro può diventare più ecologico, anche nei settori più inquinanti. Le aziende possono implementare pratiche verdi in misura variabile. I lavori verdi possono consistere nella produzione di prodotti e servizi sostenibili e/o nell'adozione di processi più sostenibili. In generale, l'obiettivo è migliorare continuamente in termini di sostenibilità e pratiche sostenibili.

2.4 Perché dovrei intraprendere una carriera in un lavoro verde?

I lavori verdi coinvolgono attività progettate per proteggere, conservare e migliorare l'ambiente. Lavorando in un lavoro verde, puoi far parte di una soluzione che aiuta a risolvere i problemi ambientali del mondo. Puoi concentrarti sullo sviluppo di fonti di energia pulita, sulla riduzione dei rifiuti e sulla conservazione delle risorse naturali.

Tuttavia, non solo la responsabilità ambientale è un aspetto essenziale per intraprendere un lavoro verde, ma anche la crescita in questo campo. La domanda di tecnologie e servizi verdi è in costante aumento. Molti governi in tutto il mondo hanno fissato obiettivi climatici ambiziosi, aumentando la necessità di tecnologie e servizi puliti. La transizione verso un'economia sostenibile apre anche molte opportunità per nuove imprese e posti di lavoro.



Le aziende che si concentrano sulla sostenibilità sono spesso più competitive e hanno un'immagine migliore presso i consumatori. Se lavori in un lavoro verde, puoi beneficiare di questo vantaggio competitivo. Le aziende cercano sempre più professionisti esperti in ambiente, sostenibilità e cambiamenti climatici.

Ti stai chiedendo quali prospettive offrono i lavori verdi per la tua carriera personale e il tuo sviluppo professionale?

I lavori verdi offrono molte opportunità per lo sviluppo personale e professionale. Acquisire nuove competenze e conoscenze aiuta a far avanzare la tua carriera. Ad esempio, puoi lavorare su progetti che hanno un impatto positivo sull'ambiente, il che può portare a un maggiore senso di scopo e soddisfazione. I lavori verdi richiedono soluzioni creative per risolvere i problemi ambientali e promuovere la sostenibilità. Qui puoi utilizzare le tue capacità immaginative per trovare e implementare soluzioni innovative.

Inoltre, puoi svolgere un ruolo attivo nella formazione della società. Puoi contribuire a rendere possibile un futuro più sostenibile e preservare la qualità della vita per le generazioni future.



Con l'aumento della domanda di tecnologie e servizi verdi, anche i lavori in questo settore rimarranno stabili. Le aziende che si concentrano sulla sostenibilità continueranno a crescere in futuro e avranno bisogno di dipendenti esperti in questo campo.

I lavori verdi possono anche offrire un buon reddito. Con l'aumento della richiesta di lavoratori qualificati in questo settore, cresce anche la domanda di lavoratori ben istruiti ed esperti. Questo porta spesso a salari e benefici interessanti.

Nel complesso, una carriera in un lavoro verde offre l'opportunità di lavorare in un campo in crescita che è gratificante sia personalmente che professionalmente e ha un impatto positivo sull'ambiente.

Soprattutto per le donne, i lavori verdi possono rappresentare un cambiamento di carriera significativo. Questo perché il movimento femminista nell'economia verde si impegna a mettere le donne al centro dello sviluppo sostenibile e a promuovere la loro partecipazione al progresso economico.



Le donne giocano un ruolo importante nello sviluppo di soluzioni basate sulla natura che mirano a risolvere problemi ambientali promuovendo al contempo giustizia sociale ed economica. Allo stesso tempo, è necessario rafforzare la consapevolezza generale e sociale sulla sostenibilità ecologica e sulla giustizia sociale. In apparente contrasto con questo si trova il capitalismo, un sistema che spesso si concentra sulla crescita e sulla massimizzazione dei profitti senza considerare l'ambiente e la giustizia sociale. Questo sistema è anche noto per essere dominato dagli uomini. Le donne possono quindi posizionarsi nel campo dei lavori verdi e, a lungo termine, contribuire a creare un settore che promuova la giustizia di genere. A tal fine, esistono alcune iniziative volte a incrementare il numero di donne e la diversità sia in Europa che al di fuori, come il Patto Europeo per il Clima, le Iniziative per i Lavori Verdi dell'OIL o il richiamo per un "Green Deal Europeo Feminista".



Women Engage for a Common Future (WECF) è un'organizzazione nota del Feminist European Green Deal. Essa si impegna per la giustizia di genere e lo sviluppo sostenibile. Puoi trovare il link [here](#).

2.5 Riassunto

Un'economia verde è un'economia che si concentra sulla sostenibilità e utilizza le risorse in modo efficiente. Si tratta di risolvere i problemi ambientali e creare un futuro migliore per tutti. L'iniziativa più importante al momento è il Green Deal, che punta alla neutralità climatica entro il 2050 in Europa.

Per lavorare nell'economia verde sono richieste alcune competenze specifiche, come la conoscenza delle energie rinnovabili, dell'economia circolare e delle tecnologie ecocompatibili. Anche le competenze trasversali, come il lavoro di squadra, la comunicazione e il pensiero critico, sono importanti. Ci sono molte opportunità professionali, come l'agricoltura sostenibile, i lavori legati alle energie rinnovabili o all'efficienza energetica, oppure la consulenza ambientale. L'economia verde sta crescendo rapidamente e ci sono buone prospettive di lavoro in questo settore.



Una carriera nei lavori verdi può essere gratificante poiché si tratta di un settore in crescita e in futuro è probabile che ci siano sempre più opportunità di lavoro verde. Inoltre, può essere soddisfacente lavorare in un ambito che ha un impatto positivo sull'ambiente e contribuisce a risolvere le sfide globali. Le donne possono posizionarsi bene in questo settore, poiché esistono attività e misure concrete per aumentare il numero di donne coinvolte.

Fonti

- https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/de/ip_23_510
- https://www.giz.de/fachexpertise/downloads/GIZ2014_DE_Green%20Jobs_Beschaefigungs_wirkungen%20einer%20Green%20Economy.pdf
- <https://library.fes.de/pdf-files/iez/18990.pdf>
- <https://www.bpb.de/kurz-knapp/zahlen-und-fakten/datenreport-2021/umwelt-energie-und-mobilitaet/330339/gruene-wirtschaft-und-green-jobs/>
- <https://climatepromise.undp.org/what-we-do/where-we-work/turkiye#:~:text=T%C3%BCrkiye's%20revised%20NDC%20commits%20to,achieve%20net%20zero%20by%202053.>
- <https://www.iea.org/reports/italy-2023/executive-summary>
- <https://www.etf.europa.eu/en/news-and-events/news/green-jobs-whats-next>
- <https://www.offshorewind.biz/2023/03/17/eu-proposes-building-blocks-of-green-deal-industrial-plan-windeurope-says-plan-falls-short/>
- https://unfccc.int/sites/default/files/NDC/2023-04/T%C3%9CRK%C4%B0YE_UPDATED%201st%20NDC_EN.pdf

Percorsi formativi e competenze

3.1 Introduzione

La crescente minaccia dei cambiamenti climatici e l'accesso limitato alle risorse naturali hanno portato i politici e la società a concentrarsi maggiormente sulla questione della sostenibilità. In passato, la sostenibilità era spesso vista come un fattore di costo, ma ora questo è cambiato e la capacità di operare in modo sostenibile è sempre più considerata un vantaggio competitivo.



Negli ultimi anni sono stati fissati obiettivi ambiziosi a livello nazionale ed europeo, come l'attuazione del "Green Deal Europeo". Allo stesso tempo, cresce la consapevolezza nella società riguardo ai prodotti e ai servizi sostenibili e aumenta la domanda di questi ultimi. Questo porta alla creazione di nuovi modelli di business attraenti, dai quali non solo l'ambiente, ma anche i consumatori e le aziende possono trarre beneficio.



L'European Green Deal è un pacchetto di iniziative politiche per trasformare l'UE in un'economia verde e raggiungere infine l'obiettivo di diventare neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050. Il Green Deal è stato presentato dalla Commissione il 11 dicembre 2019 e include un obiettivo intermedio di ridurre le emissioni nette di gas serra di almeno il 55% entro il 2030.

Per preparare le aziende al futuro, oggi si stanno compiendo numerosi sforzi per fornire ai dipendenti le competenze necessarie o per assumere persone che già possiedono le competenze e la mentalità adatte ai temi della sostenibilità e dell'ambiente. Solo le aziende sostenibili sono pronte per il futuro e possono avere successo nel lungo termine.

3.2 Competenze Verdi: Lo Stato dell'Arte

Se un'azienda implementa oggi una strategia di sostenibilità, è necessario che i dipendenti a tutti i livelli si confrontino e si impegnino con il tema della sostenibilità. Questo impegno può essere promosso sia attraverso varie iniziative interne all'azienda sia esternamente, ad esempio, attraverso l'educazione e la formazione. In questo modo, non solo si colmano le lacune di conoscenza esistenti, ma vengono anche insegnate competenze e abilità aggiuntive, le cosiddette "competenze verdi".



Le competenze verdi sono abilità che permettono ai dipendenti di plasmare attivamente i cambiamenti nel mondo del lavoro nel campo della sostenibilità.

Oltre a conoscenze, abilità e competenze specifiche, esse includono anche la comprensione dei processi, le competenze combinatorie e valori personali come l'empatia e l'atteggiamento individuale.

I tre pilastri delle Green Skills sono quindi:

- Conoscenza Verde
- Competenze Trasferibili o "competenze trasferibili"
- Mentalità di Sostenibilità o Mentalità Sostenibile



- La **conoscenza verde** è il know-how necessario per comprendere e risolvere in modo creativo i problemi ambientali. La conoscenza verde è il carburante per l'eco-innovazione e gioca un ruolo cruciale nell'economia verde e nell'economia circolare.
- Le **competenze trasferibili** sono tutte quelle abilità e competenze che puoi trasferire da un lavoro all'altro, indipendentemente dalla tua professione. Queste possono includere, ad esempio, competenze personali e sociali come le capacità di problem-solving, forti abilità comunicative o la capacità di lavorare in team. Le competenze metodologiche come la gestione di progetti, la gestione dei processi e il lavoro interculturale sono anche esempi di competenze trasferibili.

- Una **mentalità di sostenibilità** significa pensare e agire in modo ambientalmente consapevole. In questo modo, si tengono in considerazione le esigenze della natura e della società e si riflette sui propri valori. Si è impegnati per il benessere di tutti e si agisce di conseguenza.

Queste qualità sono alla base per i dipendenti che lavorano alla trasformazione ecologica dell'economia. Le aziende dovrebbero quindi prestare attenzione alle competenze verdi dei candidati già durante il colloquio di assunzione.

Con l'aumento dell'importanza della sostenibilità e della consapevolezza ambientale nell'economia e nella società, sono necessarie nuove competenze e abilità per spingere avanti questo cambiamento.

Alcune competenze verdi tipiche di cui i dipendenti potrebbero avere bisogno sono:

- Conoscenza delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica
- Comprensione della sostenibilità ambientale e consapevolezza
- Conoscenza dell'economia circolare e dell'efficienza delle risorse
- Comprensione della gestione sostenibile della catena di approvvigionamento
- Capacità di analizzare e interpretare i dati per la rendicontazione della sostenibilità
- Capacità di implementare strategie e misure di sostenibilità nei processi aziendali
- Competenze di comunicazione e presentazione per trasmettere messaggi di sostenibilità

Queste competenze verdi diventeranno sempre più importanti in futuro per guidare le aziende in modo sostenibile e orientato al futuro e per implementare i modelli di business di conseguenza.

La domanda di competenze verdi è aumentata negli ultimi anni, poiché le aziende e i governi di tutto il mondo hanno iniziato a intensificare i loro sforzi per combattere il cambiamento climatico e implementare pratiche aziendali sostenibili.

I seguenti settori, che ora esplorerai in modo più dettagliato, sono fondamentali per l'economia verde e rappresentano aree su cui concentrarsi in futuro:

- **Energie rinnovabili**
- **Edilizia verde o edilizia sostenibile**
- **Mobilità elettrica**
- **Agricoltura sostenibile**
- **Gestione sostenibile**



Le energie rinnovabili sono fonti energetiche che si rigenerano continuamente e non si esauriscono. Sono ottenute da risorse naturali come il sole, il vento, l'acqua, la biomassa e l'energia geotermica. A differenza dei combustibili fossili, le energie rinnovabili sono più ecologiche perché non causano emissioni dannose e contribuiscono alla riduzione delle emissioni di gas serra.

Le aziende che investono nel settore delle energie rinnovabili cercano sempre più lavoratori qualificati in grado di sviluppare, installare e mantenere impianti solari, turbine eoliche e altri progetti di energia rinnovabile.



Inoltre, le aziende cercano di produrre il maggior numero possibile di energia utilizzata autonomamente. Questo non solo riduce i costi a lungo termine, ma rende anche le aziende più indipendenti, sostenibili e quindi più attraenti per i dipendenti.



IKEA utilizza attualmente oltre 700.000 pannelli solari per alimentare i suoi negozi in tutto il mondo. Entro il 2030, il loro obiettivo è avere il 100% dei negozi alimentati da energia rinnovabile. Entro il 2021, tutte le fabbriche, le unità di imballaggio e di distribuzione gestite da IKEA in tutto il mondo erano già alimentate al 100% da elettricità rinnovabile.

- **Edifici verdi o edifici sostenibili**

L'edificio verde significa che gli edifici sono progettati in modo ecologicamente consapevole e possono essere utilizzati in modo efficiente. Si tiene conto del rapporto tra persone, ambienti ed ecosistema per preservare un mondo vivibile per le future generazioni. Il principio guida della sostenibilità viene seguito dall'inizio alla fine del ciclo di vita di un edificio, dalla pianificazione alla dismissione.



Gli edifici verdi sono ecologici ed efficienti dal punto di vista delle risorse in termini di energia, acqua e materiali. Minimizzano gli effetti dannosi sulla salute e sull'ambiente. Costruire in modo sostenibile significa anche costruire in modo "intelligente", utilizzando tecnologie edilizie avanzate per utilizzare l'energia e le risorse in modo efficiente.

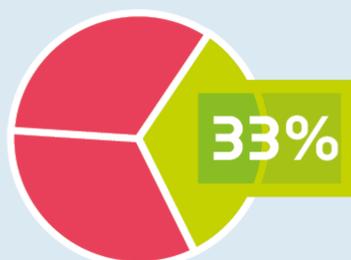


Secondo il Rapporto sullo Stato del Settore Edilizio e delle Costruzioni delle Nazioni Unite 2022, il settore edilizio ha un'impronta di carbonio molto elevata se si considerano sia le emissioni dirette che quelle indirette. Nel 2021, circa l'8% delle emissioni globali di CO₂ legate all'energia e ai processi derivava dall'uso di combustibili fossili negli edifici, un ulteriore 19% dalla produzione di elettricità e calore negli edifici e un altro 6% dalla produzione di cemento, acciaio e alluminio per la costruzione degli edifici. Il settore edilizio è quindi direttamente e indirettamente responsabile di circa un terzo delle emissioni globali di CO₂ legate all'energia e ai processi. Per controllare il contributo degli edifici e della costruzione alla CO₂, sono necessarie restrizioni sulle emissioni lungo tutta la catena del valore.

Settore edilizio

33% delle emissioni globali di CO₂ legate all'energia e ai processi

utilizzo di combustibili fossili	8%
generazione di elettricità e calore	19%
produzione di cemento, acciaio e alluminio	6%



- **Elettromobilità**

L'elettromobilità è diventata una parte essenziale dell'economia verde. Da un lato, per ridurre le emissioni di CO2 nel trasporto, dall'altro, per rendere l'azienda più sostenibile e meno dipendente dai combustibili fossili.



Ecco come le aziende possono integrare l'elettromobilità nella loro attività:

- Fornire strutture di ricarica (gratuiti) per veicoli elettrici presso i locali aziendali.
- Conversione della flotta aziendale a veicoli elettrici.
- Formazione e aggiornamento per i dipendenti sull'elettromobilità e le sue tecnologie.
- Integrazione della mobilità elettrica nei processi operativi (ad esempio, consegne con veicoli elettrici).



Uber ha annunciato l'adozione di un piano globale per diventare una piattaforma completamente elettrica e a zero emissioni entro il 2040. Il programma Green Future fornisce ai conducenti l'accesso a risorse per aiutarli a passare ai veicoli elettrici entro il 2025 negli Stati Uniti, in Canada e in Europa. L'obiettivo è che la flotta di Uber sia completamente elettrica negli Stati Uniti e in Canada entro il 2030 e nel resto del mondo entro il 2040.

Il piano va oltre il ride-sharing e le auto pulite. Uber sta collaborando con agenzie di trasporto pubblico in tutto il mondo per rendere i trasporti pubblici più accessibili, un ulteriore passo verso la creazione di un pianeta più pulito e vivibile. Inoltre, Uber ha anche collaborato con Lime Bikes e Scooters (già disponibili sull'app) per coloro che desiderano fare un breve viaggio con un mezzo di trasporto a zero emissioni.⁴⁰

- **Agricoltura sostenibile**

L'agricoltura sostenibile è un altro pilastro dell'economia verde. Aiuta a ridurre gli impatti ambientali negativi della produzione alimentare, mantenendo al contempo la salute del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Le aziende legate all'agricoltura possono intraprendere le seguenti azioni per operare in modo più sostenibile:

- Coltivazione di prodotti biologici e utilizzo di metodi di agricoltura biologica (ad esempio, evitare i trattamenti con pesticidi e fertilizzanti minerali e utilizzare i cicli naturali, ecc...).
- Riduzione dell'uso di fertilizzanti chimici e pesticidi.
- I fertilizzanti chimici e i pesticidi sono utilizzati principalmente per aumentare la crescita e i guadagni e mantenere una costante buona qualità degli alimenti.
- Implementazione di sistemi di economia circolare (prolungamento del ciclo di vita degli oggetti).
- Utilizzo di energie rinnovabili per la produzione agricola.
- Promozione della biodiversità (varietà in natura costituita da diverse piante, animali, ecc.) e della conservazione della natura.
- Cooperazione esclusivamente con aziende che rispettano i punti sopra indicati.



Il mercato delle proteine alternative probabilmente contribuirà in modo significativo alla riduzione delle emissioni, sebbene cambiare le abitudini alimentari delle persone richiederà sforzi considerevoli, soprattutto per quanto riguarda l'educazione dei consumatori. Le proteine alternative possono avere origine vegetale (come semi oleosi o alcuni cereali) o animale (come insetti o colture di cellule animali).

Alcuni nutrizionisti prevedono che le proteine alternative diventeranno comuni entro il 2030 e saranno offerte come opzione nella maggior parte dei ristoranti di fast food e di alta cucina.

Diversi fattori, tra cui il cambiamento della domanda dei consumatori, la regolamentazione e l'innovazione, potrebbero influenzare l'entità e la velocità dell'adozione.



- **Gestione sostenibile**

La gestione sostenibile è fondamentale per l'economia verde. L'obiettivo principale è bilanciare gli aspetti ecologici, sociali ed economici. In altre parole, si tratta di gestire un'azienda in modo tale che sia redditizia nel lungo termine e contribuisca allo stesso tempo alla sostenibilità.

Quindi, come può essere integrata la gestione sostenibile in un'azienda? Ecco alcuni esempi:

- Utilizzo di materiali e prodotti sostenibili nella produzione
- Riduzione del consumo di energia e risorse nell'azienda
- Promozione dei dipendenti che si impegnano per la sostenibilità
- Coinvolgimento degli stakeholder nei processi decisionali dell'azienda
- Implementazione di un sistema di gestione ambientale



I sistemi di gestione ambientale più noti sono ISO 14001 e il Sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS). Entrambi i sistemi sono ampiamente utilizzati.

Un sistema di gestione ambientale definisce le regole per un'organizzazione in relazione all'ambiente. Secondo ISO 14001, si tratta delle responsabilità e dei processi per la protezione ambientale all'interno di un'azienda. Include la pianificazione, l'implementazione e il controllo delle misure ambientali, nonché la definizione delle responsabilità e delle linee guida comportamentali. Le aziende stabiliscono obiettivi specifici in tal senso, e le misure corrispondenti vengono implementate.

EMAS è il nome breve per il Sistema comunitario di ecogestione e audit dell'UE. Le organizzazioni che partecipano a EMAS non solo soddisfano i requisiti di ISO 14001, ma registrano anche i principali indicatori di protezione ambientale operativa, pubblicano una dichiarazione ambientale annuale e fanno verificare il loro sistema di gestione da un esperto ambientale accreditato.





Attraverso una comunicazione trasparente e il coinvolgimento di clienti e dipendenti nei processi decisionali, l'azienda di abbigliamento Patagonia sta contribuendo a promuovere la sostenibilità nella gestione aziendale. L'azienda è impegnata nella protezione ambientale e nella sostenibilità e ha, tra le altre iniziative, lanciato una campagna che incoraggia le persone a riparare e riciclare i vestiti invece di buttarli via. Patagonia utilizza anche energie rinnovabili nella produzione ed è coinvolta in vari progetti di tutela ambientale.

Ci sono diverse attività nell'Unione Europea per promuovere e sviluppare le competenze verdi. L'iniziativa principale è il "**Patto per le Competenze**". Le aziende e le organizzazioni sono incoraggiate a partecipare al Patto per le Competenze o Skills Pact per sostenere la formazione e la riqualificazione dei lavoratori.

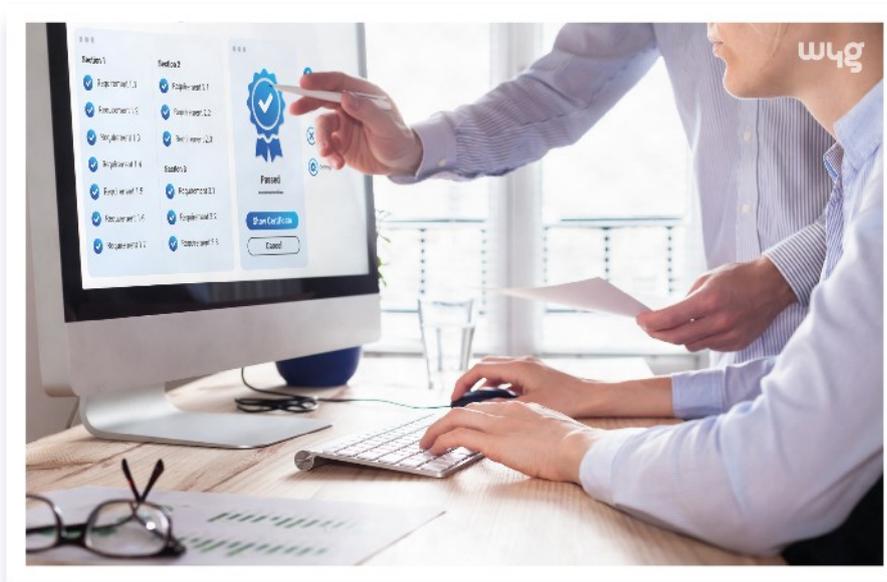
Questi sono i principali principi dell'iniziativa:

- Promuovere una cultura dell'apprendimento permanente per tutti – promozione dell'apprendimento continuo per tutta la vita.
- Costruire solide partnership per le competenze – puntare alla collaborazione tra diverse istituzioni private e pubbliche per consentire alle persone di acquisire nuove competenze.
- Monitorare l'offerta e la domanda di competenze e anticipare i bisogni di competenze – monitorare e valutare quali competenze sono richieste nel mercato del lavoro in evoluzione e quali competenze le persone devono acquisire per essere pronte per la vita lavorativa.
- Lavorare contro la discriminazione e per l'uguaglianza e le pari opportunità – garantire a tutti, indipendentemente dal loro background personale, una possibilità equa di acquisire nuove competenze.



L'attuazione avviene attraverso le seguenti misure:

- Le migliori pratiche e le storie di successo provenienti da diversi programmi europei saranno diffuse.
- Il Fondo Sociale Europeo, che offre formazione per 5 milioni di persone per lavori verdi e per la ripresa verde, sarà reso più accessibile.
- Erasmus+ e altri programmi che forniscono opportunità per sviluppare competenze orientate al futuro e progetti di partnership saranno collegati.
- Gli stakeholder, le autorità locali e le comunità saranno incoraggiati a utilizzare il Fondo per una Transizione Giusta per sostenere la riqualificazione, l'inclusione attiva dei lavoratori e dei disoccupati e la creazione di nuove opportunità lavorative.
- I programmi di supporto per le istituzioni di istruzione superiore che desiderano sviluppare e insegnare curricula sugli impatti ambientali e climatici saranno identificati.



3.3 Le mie competenze verdi

I lavori nel campo della sostenibilità stanno diventando sempre più importanti nel mondo di oggi. Ti sei mai chiesto se vuoi intraprendere una carriera in un lavoro verde? Le competenze verdi sono valori, atteggiamenti, conoscenze, abilità e competenze focalizzati sulla protezione ambientale e sulla sostenibilità. Esistono una varietà di competenze verdi richieste in diversi settori. In particolare, i motori dell'economia verde cercano personale con una vasta gamma di competenze.

Il “**Green General Skill Index**” identifica quattro gruppi di compiti lavorativi particolarmente importanti per i lavori verdi:

- **Competenze ingegneristiche e tecniche:**

Queste sono competenze tecniche che includono abilità relative alla progettazione, costruzione e valutazione della tecnologia, solitamente possedute da ingegneri e tecnici. Questo know-how è

necessario per gli edifici verdi, la progettazione di energie rinnovabili e i progetti di ricerca e sviluppo (R&S) per il risparmio energetico.



- **Competenze scientifiche**

Queste si riferiscono alle competenze che derivano da ampie aree di conoscenza e sono essenziali per le attività di innovazione, come la fisica e la biologia. Queste competenze sono particolarmente richieste in ogni fase delle catene del valore e nel settore dei servizi pubblici, che fornisce comfort di base come acqua, servizi igienici ed elettricità.



- **Competenze di gestione delle operazioni**

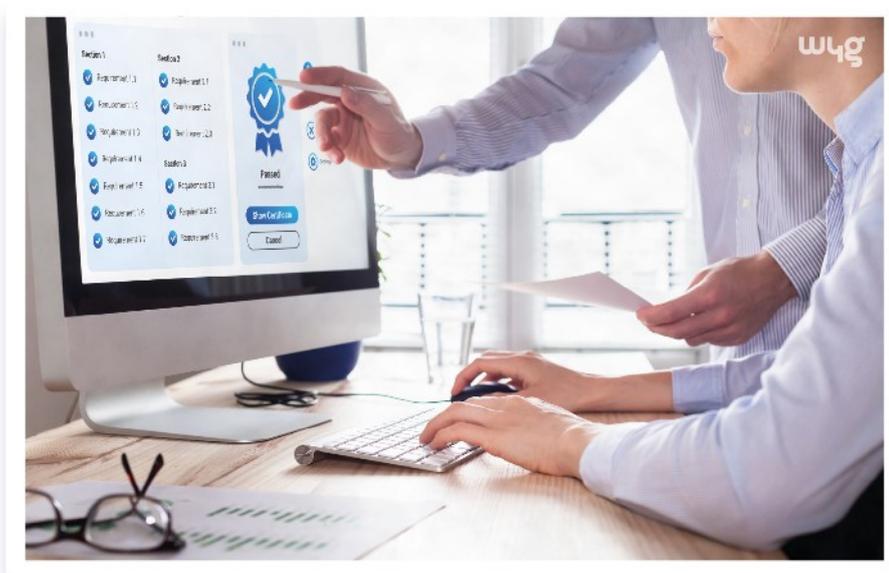
Queste competenze riguardano il know-how relativo al cambiamento nella struttura organizzativa necessario per sostenere le attività verdi e una visione integrata dell'azienda attraverso la gestione del ciclo di vita, la produzione snella e la collaborazione con attori esterni, inclusi i clienti. Tali

competenze sono importanti, ad esempio, per ingegneri di vendita, analisti dei cambiamenti climatici, specialisti della sostenibilità, responsabili della sostenibilità e pianificatori dei trasporti.



- **Capacità di monitoraggio**

Queste competenze riguardano aspetti tecnici e legali delle attività aziendali che sono fondamentalmente diversi dai compiti ingegneristici o scientifici. Si riferiscono alle competenze necessarie per valutare la conformità ai criteri tecnici e agli standard legali. Esempi includono ispettori per la conformità ambientale, tecnici per il monitoraggio nucleare, responsabili della gestione delle emergenze e assistenti legali.



In aggiunta, anche le competenze legate alla natura, all'ambiente e alla sostenibilità sono importanti.

Oltre alle competenze menzionate, le competenze trasversali sono considerate cruciali, non solo in relazione alle competenze verdi, ma anche come abilità fondamentali richieste nella quarta rivoluzione industriale. Competenze come il design thinking, la creatività, l'adattabilità, la resilienza e anche l'empatia sono viste come sempre più importanti.



Con tutte queste informazioni, ora puoi valutare tu stesso a che livello sei per poter applicare le competenze verdi nel tuo lavoro. Oltre alla valutazione personale, ci sono anche servizi online che offrono test per misurare le tue competenze verdi. D'altra parte, puoi anche trovare linee guida se desideri utilizzare le competenze verdi nella tua azienda o addirittura nella tua didattica. Un esempio è l'ETF - European Training Foundation, un'iniziativa dell'UE, dove puoi trovare documenti interessanti [here](#).

3.4 Formazione nel campo dei lavori verdi

Ci sono diversi modi per scoprire se hai competenze rilevanti per i lavori nell'economia verde. Ecco alcune idee:

- **Ricerca di diversi lavori nell'economia verde**

Un modo per scoprire quali lavori esistono nell'economia verde è cercare online offerte di lavoro, descrizioni dei lavori o anche parlare con persone che lavorano nel settore. Fai un elenco di lavori interessanti e annota quali competenze e conoscenze sono necessarie per ciascuno di essi.



- **Pensa a quali competenze hai già**

Rifletti su quali competenze e capacità hai già acquisito. Potresti aver già maturato esperienza nella gestione di progetti, nel team building trasversale o nell'analisi dei dati. Queste competenze possono essere utili in molti lavori all'interno dell'economia verde.



- **Fai un controllo delle competenze**

Esistono materiali e test online che possono aiutarti a valutare le tue competenze e identificare quali professioni ti si adattano meglio. I green jobs sono in crescita e alcuni strumenti di valutazione delle competenze online si stanno già concentrando anche su competenze e lavori green.



Vorresti riflettere sulle tue competenze green esistenti o vedere come vengono valutate e assessate esattamente? Dai un'occhiata alla nostra auto-valutazione Women4Green, che ti offrirà uno sguardo sulle tue competenze green e sulle potenziali opportunità di carriera che potrebbero fare al caso tuo (presto disponibile).

Ulteriori informazioni interessanti possono essere trovate, ad esempio, in "**GreenComp**", il quadro delle competenze per la sostenibilità europeo, o nel rapporto dell'OCSE "*Environmental sustainability competence toolbox*".

Se desideri approfondire le tue conoscenze in un'area specifica del settore verde, ci sono diversi corsi disponibili, ad esempio su piattaforme di corsi come Coursera, edX o anche LinkedIn.

Se desideri ampliare le tue conoscenze in un'area specifica del settore verde, ci sono diversi corsi disponibili, ad esempio su piattaforme come Coursera, edX o LinkedIn.

- **Tirocini e volontariato**

Fai uno stage o un servizio di volontariato in un'azienda o organizzazione dell'economia verde per avere una visione delle diverse professioni e dei loro requisiti. Dai un'occhiata alle piattaforme di servizi di volontariato come Helpx o Wwoofing. Lì puoi scoprire opportunità di volontariato globale in fattorie, castelli o persino su barche per apprendere pratiche di sostenibilità. Se sei interessato a aziende specifiche, è meglio contattare direttamente l'azienda di tua scelta e chiedere informazioni su stage o altre opportunità di ingresso.



- **Opportunità educative**

Considera di intraprendere una formazione professionale o ulteriori studi nel campo della sostenibilità, dell'ambiente o delle energie rinnovabili. Questo può aiutarti a migliorare le tue competenze e acquisire nuove abilità richieste nell'economia verde. I programmi di certificazione possono essere un'alternativa più veloce ed economica rispetto a un programma di laurea completo. Molti si concentrano su tecnologie sostenibili, energie rinnovabili, gestione ambientale e aree simili, e la formazione è offerta sia online che offline.

Classicamente, molte università offrono anche programmi di laurea in scienze ambientali, energie rinnovabili, sostenibilità, ingegneria ambientale, ecc.

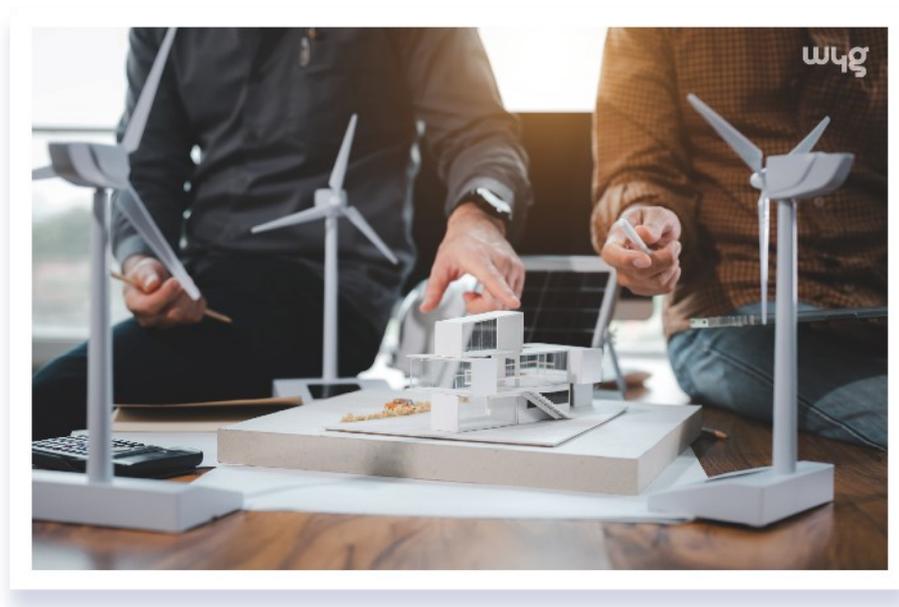


In generale, è utile se hai già una passione per la sostenibilità e la protezione dell'ambiente. Se il tuo occhio non è ancora affinato, informati sullo sviluppo globale. L'attenzione è sempre più rivolta alla sostenibilità e alle energie rinnovabili; quindi, questi lavori sono particolarmente resistenti alle crisi e offrono opportunità con interessanti possibilità di ulteriore sviluppo.

3.5 Riassunto

Sempre più aziende in tutto il mondo si stanno impegnando per la sostenibilità e la protezione ambientale. Molte imprese hanno riconosciuto di avere una responsabilità nei confronti dell'ambiente e delle future generazioni, e che la sostenibilità può avere anche senso economico.

Queste aziende si sono prefisse l'obiettivo di rendere i loro processi aziendali il più ecologici possibile, utilizzando energie rinnovabili e riducendo le emissioni di gas serra. Si dedicano anche alla responsabilità sociale e a condizioni di lavoro eque lungo la catena di approvvigionamento.



Se desideri intraprendere una carriera nei lavori verdi, dovresti innanzitutto identificare le competenze più richieste e riflettere su come puoi contribuire alla protezione ambientale in modo professionale. Nell'ambito dell'istruzione, ad esempio, sono richieste competenze tecniche, una comprensione delle energie rinnovabili e competenze nella gestione dei rifiuti. Ci sono anche molti percorsi formativi, come programmi universitari specializzati, corsi di certificazione e formazioni specifiche.

Per valutare le proprie competenze verdi, esistono strumenti e servizi per l'orientamento e la valutazione delle competenze. In questo modo, si può valutare meglio i propri punti di forza e di debolezza e identificare un "Green Skill Gap" personale, ovvero le proprie lacune di conoscenza. Spesso, semplici attività di ricerca, corsi di formazione online e iniziative finanziate dall'UE aiutano ad ampliare le proprie competenze.

In generale, le competenze verdi offrono molte opportunità per una carriera sostenibile e sono una competenza importante per chiunque desideri lavorare verso un futuro sostenibile.

Fonti

- https://pact-for-skills.ec.europa.eu/index_en
- https://www.bmwk.de/Redaktion/DE/Publikationen/Klimaschutz/green-skills.pdf?__blob=publicationFile&v=4
- <https://www.etf.europa.eu/en/what-we-do/green-skills>
- <https://www.ikb-blog.de/nachhaltigkeit-in-der-bau-und-gebäudewirtschaft/>
- https://www.ilo.org/wcmsp5/groups/public/---ed_emp/---ifp_skills/documents/publication/wcms_564692.pdf
- https://www.researchgate.net/publication/307858409_Green_Knowledge_Developing_a_Framework_that_Integrates_Knowledge_Management_and_Eco-Innovation
- https://year-of-skills.europa.eu/news/commission-welcomes-political-agreement-european-year-skills-2023-03-07_en
- Kassel, Kerul; Rimanoczy, Isabel; Mitchell, Shelley F.; The Sustainable Mindset: Connecting Being, Thinking, and Doing in Management Education; 2016

Profili professionali e introduzione alla vita lavorativa quotidiana

4.1 Introduzione

Promuovere un'economia sostenibile e rispettosa dell'ambiente è oggi di primaria importanza. In questo contesto, i lavori verdi, cioè i lavori legati alla protezione ambientale, alla sostenibilità e alla conservazione delle risorse, rivestono un ruolo cruciale.

Ma quali sono i lavori verdi maggiormente richiesti e in quali settori si trovano la maggior parte dei lavori verdi? Insieme, esploreremo le ultime tendenze del mercato del lavoro attuale per aiutarti a intraprendere una carriera verde. Analizzeremo anche gli strumenti che possono aiutarti a fare domanda e identificare quali lavori verdi sono più adatti a te.

Inoltre, esamineremo come ogni lavoratore, con abitudini verdi, può avere un impatto duraturo sull'ambiente organizzativo.

Acquisendo conoscenze in questi ambiti, possiamo tutti dare un contributo significativo alla creazione di un ambiente di lavoro sostenibile e porre le basi per un futuro ecologico.

4.2 I gruppi professionali più popolari per le competenze verdi

I lavori verdi possono riguardare attività per proteggere l'ambiente o per utilizzare le risorse naturali in modo parsimonioso.

Nel campo della protezione ambientale, esempi sono l'evitamento dell'inquinamento atmosferico e dei rifiuti, la protezione dei corpi idrici o lo sviluppo di sistemi fognari. La protezione di animali e piante rientra anche in quest'ambito.

L'uso parsimonioso delle risorse si riflette in professioni che si occupano di efficienza energetica o del riciclo dei materiali.



La domanda di professionisti con competenze verdi è influenzata da vari fattori:

- L'importanza crescente delle questioni ambientali e della sostenibilità nel business e nella società.
- Le aziende sono sempre più sollecitate dagli stakeholder (come clienti, investitori e dipendenti) ad adottare pratiche ecologiche e sostenibili, il che aumenta la domanda di professionisti qualificati in questo ambito.
- L'aumento della regolamentazione e della legislazione nel campo delle questioni ambientali e della sostenibilità contribuisce anch'esso alla domanda.
- Inoltre, le competenze verdi sono un fattore importante nello sviluppo di modelli di business e nell'ingresso in nuovi mercati, il che incrementa ulteriormente la domanda di professionisti adeguatamente formati.

Alcuni dei lavori attualmente più richiesti nel campo delle competenze verdi nell'Unione Europea si trovano nei seguenti settori:

- **Gestione della sostenibilità**

I manager della sostenibilità sono responsabili dello sviluppo e dell'implementazione di strategie per promuovere la sostenibilità nelle aziende, nelle organizzazioni e nei governi. Monitorano e valutano l'impronta ambientale di un'azienda e lavorano su misure per ridurre il consumo di energia, aumentare l'uso delle energie rinnovabili e minimizzare i rifiuti.



- **Efficienza energetica**

Gli esperti di energia sono in grado di pianificare, attuare e monitorare le misure di efficienza energetica. L'obiettivo è ridurre il consumo di energia e abbassare i costi energetici. Lavorano in vari settori, come la tecnologia edilizia, le energie rinnovabili e la mobilità. Gli esperti ambientali aiutano le aziende a ridurre i costi energetici e a raggiungere i loro obiettivi di sostenibilità.



- **Protezione ambientale**

I consulenti ambientali aiutano le aziende e le organizzazioni a valutare, ridurre e gestire i rischi ambientali e di sostenibilità. Questo consente alle imprese di diventare più ecologiche e sostenibili ottimizzando i processi e riducendo l'uso delle risorse.



- **Architettura e pianificazione edilizia**

Gli architetti e i progettisti edilizi sostenibili si specializzano nella progettazione e costruzione di edifici che siano efficienti dal punto di vista energetico e abbiano un impatto ambientale ridotto. Lavorano per sviluppare edifici e infrastrutture sostenibili che utilizzano energie rinnovabili e minimizzano i rifiuti.



- **Marketing Verde**

Gli esperti nel campo del marketing verde aiutano le organizzazioni a commercializzare i loro prodotti e servizi in modo ecologico e sostenibile. Supportano le aziende nello sviluppo di marchi sostenibili e rispettosi dell'ambiente, rispondendo alle esigenze dei consumatori consapevoli dell'ambiente.



Ma fai attenzione, non tutto ciò che si definisce "verde" è davvero ecologico o sostenibile.



Il greenwashing si riferisce alla pratica di promuovere le azioni, i prodotti o le politiche di un'azienda come ecologici o sostenibili quando, in realtà, non lo sono. Questo fa sembrare un'azienda o un individuo più attenti all'ambiente di quanto siano effettivamente.

Un esempio di greenwashing è quando un'azienda pubblicizza i propri prodotti come "ecologici" mentre in realtà sono dannosi per l'ambiente, o quando un'azienda mette in risalto solo un aspetto positivo per l'ambiente, ignorando altre pratiche dannose.

Ora che hai conosciuto le aree professionali più richieste in relazione alle competenze verdi nell'UE, esamineremo sei paesi: Austria, Polonia, Repubblica Ceca, Spagna, Italia e Turchia, come esempi per mettere in luce i loro lavori verdi più richiesti in modo pratico.



Si prega di notare che la domanda di determinate professioni verdi può variare nel tempo e dipende da vari fattori, come le politiche governative, le tendenze del settore e le condizioni economiche. È sempre consigliabile consultare fonti aggiornate e rapporti sul mercato del lavoro locale per ottenere le informazioni più recenti.

Austria

- **Ingegneri e tecnici per le energie rinnovabili**

L'Austria sta investendo attivamente nelle energie rinnovabili, in particolare nell'energia eolica, solare e idroelettrica. I professionisti con competenze nella pianificazione, installazione e manutenzione dei sistemi di energia rinnovabile sono molto richiesti.

- **Consulenti per la sostenibilità degli edifici**

Con l'aumento della domanda di edifici ad alta efficienza energetica, i professionisti in grado di fornire servizi di progettazione e consulenza per edifici sostenibili sono molto richiesti.

- **Specialisti nella gestione dei rifiuti**

L'Austria attribuisce grande importanza alla gestione dei rifiuti e al riciclaggio, ed è considerata a livello internazionale come un paese con molta esperienza in questo campo. Pertanto, gli esperti in gestione dei rifiuti e tecnologie di riciclaggio sono molto richiesti.



Polonia

- Tecnici di turbine eoliche

La Polonia sta sviluppando rapidamente il suo settore dell'energia eolica e, pertanto, è alla ricerca di tecnici in grado di installare, mantenere e riparare turbine eoliche.

- Ingegneri ambientali

Con un focus sulle normative e pratiche ambientali migliorate, c'è una necessità di ingegneri specializzati nell'impatto ambientale, nella conservazione e nello sviluppo sostenibile.

- Auditori per l'Efficienza Energetica

La Polonia punta a migliorare l'efficienza energetica nell'industria e negli edifici. Sono necessari auditor capaci di valutare il consumo energetico, identificare potenziali miglioramenti e raccomandare misure per il risparmio energetico.



Repubblica Ceca

- Tecnici per il Fotovoltaico Solare

La Repubblica Ceca sta ampliando la capacità di energia solare, creando una domanda di professionisti in grado di installare, ispezionare e mantenere i sistemi fotovoltaici solari.

- Specialisti per la Generazione di Energia dai Rifiuti

Con un focus sulla gestione dei rifiuti e sulla produzione di energia sostenibile, sono richiesti esperti per le tecnologie di conversione dei rifiuti in energia, come il biogas e la biomassa.

- Analista Ambientale

Gli analisti ambientali svolgono un ruolo importante nella valutazione e nel monitoraggio degli impatti ambientali, nella conduzione di audit ambientali e nell'assicurare la conformità alle normative.



Spagna

- Ingegneri per l'Energia Solare

La Spagna ha un'industria solare molto sviluppata, il che significa che ci sono richiesti ingegneri in grado di progettare, sviluppare e gestire progetti solari.

- Meccanici per Veicoli Elettrici

Con l'aumento della popolarità dei veicoli elettrici, è necessario avere professionisti esperti nella manutenzione e riparazione di veicoli elettrici.

- Architetti per Edifici Sostenibili

La Spagna dà grande importanza all'architettura sostenibile e alle pratiche edilizie ecologiche. Gli architetti con competenze nella costruzione energeticamente efficiente e rispettosa dell'ambiente sono



richiesti.

Italia

- Gestori dell'Energia per Impianti Industriali

In Italia, le aziende che superano un certo livello di consumo energetico devono nominare un gestore dell'energia, quindi questo gruppo professionale è particolarmente richiesto.

- Architetti per la Sostenibilità

Non solo l'economia si sta adattando sempre di più alla protezione del clima in Italia, ma anche l'architettura. Sono richiesti esperti che possono lavorare e progettare con materiali rispettosi del clima.

- Installatori di Sistemi Termici Sostenibili

Gli installatori sono responsabili di una varietà di settori lavorativi. Si occupano della consulenza e dell'installazione di sistemi energeticamente efficienti e fanno quindi parte dei lavori verdi.

Turchia

- Project Manager per Progetti di Energia Solare o Eolica

La Turchia manca di risorse naturali di petrolio e gas, quindi il paese si sta orientando sempre di più verso tecnologie sostenibili, come l'energia eolica o altre energie rinnovabili.

4.3 Come rendere il lavoro quotidiano più ecologico?

Le abitudini ecologiche si riferiscono a comportamenti e pratiche rispettosi dell'ambiente che aiutano a ridurre l'impronta ecologica e vivere in modo più sostenibile. Adottare abitudini ecologiche nella vita lavorativa quotidiana può rendere ogni lavoro più verde.

Nella vita lavorativa quotidiana, le abitudini ecologiche possono essere implementate in vari modi. Ecco alcuni esempi:

Efficienza energetica

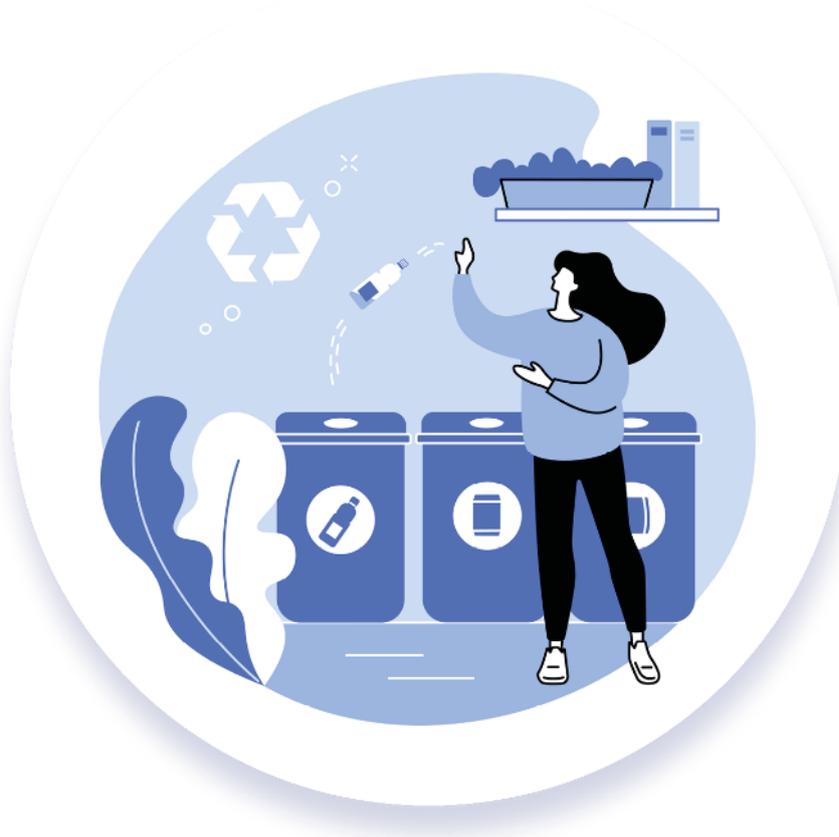
- Assicurati di spegnere i dispositivi elettronici come computer, stampanti e luci quando non sono in uso.
- Pianifica l'illuminazione naturale e sfrutta al massimo la luce del giorno per ridurre il consumo di energia. Per l'illuminazione artificiale, le lampade LED sono la scelta giusta. Dal 2021, le lampade a risparmio energetico non possono più essere commercializzate nell'UE, quindi ormai sono disponibili quasi esclusivamente luci LED.
- In ufficio, dovrebbero essere utilizzati solo apparecchi e dispositivi elettronici a basso consumo energetico.
- È necessario regolare correttamente il riscaldamento, la ventilazione e l'aria condizionata per ottimizzare il consumo di energia.



Conservazione delle risorse e riciclaggio

- È opportuno evitare un consumo eccessivo di carta dando preferenza ai documenti digitali e stampando solo quando è assolutamente necessario. Molte aziende hanno già adottato il cosiddetto "ufficio senza carta".
- I sistemi di riciclaggio e riutilizzo per carta, plastica, vetro e altri rifiuti dovrebbero essere messi a disposizione e utilizzati dai dipendenti. È importante evitare un uso eccessivo degli imballaggi e preferire prodotti sostenibili e rispettosi dell'ambiente. Ad esempio, si può dare preferenza ai ristoranti che offrono contenitori per cibo da asporto riciclabili.

- Le aziende dovrebbero motivare i dipendenti a ridurre il consumo di acqua. Questo può essere fatto fornendo informazioni che rendano visibile il consumo di acqua e, allo stesso tempo, metodi per ridurlo. Le aziende dovrebbero inoltre utilizzare tecnologie che risparmiano acqua.
- Bottiglie, bicchieri e posate riutilizzabili sono la migliore alternativa per evitare la plastica usa e getta. Le aziende potrebbero anche distribuire specificamente tali articoli promozionali.



Mobilità sostenibile

- Un'azienda dovrebbe supportare l'uso dei trasporti pubblici, ad esempio offrendo un sussidio per l'acquisto di un biglietto del treno, aiutando a organizzare carpooling o promuovendo l'uso della bicicletta per andare al lavoro.
- Il lavoro remoto, le riunioni online o gli orari di lavoro flessibili riducono gli spostamenti non necessari.

- Se possibile, un'azienda dovrebbe fornire stazioni di ricarica per veicoli elettrici e incoraggiare l'uso di mezzi di trasporto ecologici.



Promuovere la consapevolezza ambientale

- Puoi informare e sensibilizzare i colleghi sulle pratiche ecologiche e incoraggiarli a partecipare attivamente. Per fare ciò, un'azienda può avviare programmi e promuovere iniziative.
- Gli obiettivi e le misure ambientali dovrebbero essere creati, stabiliti e comunicati all'interno dell'azienda per promuovere la sostenibilità. L'attuazione di queste misure dovrebbe essere anche ricompensata.
- Le aziende dovrebbero cercare opportunità per collaborare con fornitori e partner commerciali eco-compatibili.



Davines, Un'azienda italiana che produce prodotti per capelli e bellezza sostenibili. Hanno sviluppato il 'Davines Village', che include il luogo di lavoro, i giardini e la mensa: hanno eliminato la plastica nella mensa, forniscono bottiglie riutilizzabili e fontane d'acqua per i dipendenti, hanno eliminato i distributori automatici e invece offrono snack senza imballaggi, hanno eliminato le cialde per il caffè e il 100% dell'energia elettrica del villaggio proviene da fonti rinnovabili. C'è anche un interessante podcast su “The Jobs of Sustainability”.



Le abitudini verdi nella vita lavorativa quotidiana possono dare un contributo significativo alla protezione dell'ambiente. Facendo scelte consapevolmente ecologiche e integrandole nella routine lavorativa, è possibile avere un impatto positivo sull'ambiente e incoraggiare gli altri ad adottare pratiche sostenibili.



Stiamo entrando in un'era di "dimissioni consapevoli", ovvero dimettersi dal lavoro in base ai propri valori. Questo riguarda principalmente la mancanza di protezione climatica e ambientale, giustizia sociale o diversità vissuta.

Lo studio "2023 Net Positive Employee Barometer" ha mostrato che negli Stati Uniti e nel Regno Unito, quasi due terzi dei dipendenti ritengono che gli sforzi delle aziende per affrontare le sfide ambientali e sociali non siano soddisfacenti.

Molte persone credono che i CEO e i manager non si preoccupino abbastanza. Quasi metà dei lavoratori afferma che prenderebbe in considerazione l'idea di dimettersi se i valori dell'azienda non corrispondessero ai propri, anche in tempi economici difficili. Un terzo dei dipendenti dice di essersi già dimesso per questo motivo.

Questi numeri sono ancora più elevati per i Millennials e la Generazione Z. Le previsioni indicano che questa tendenza si diffonderà rapidamente anche in Europa.

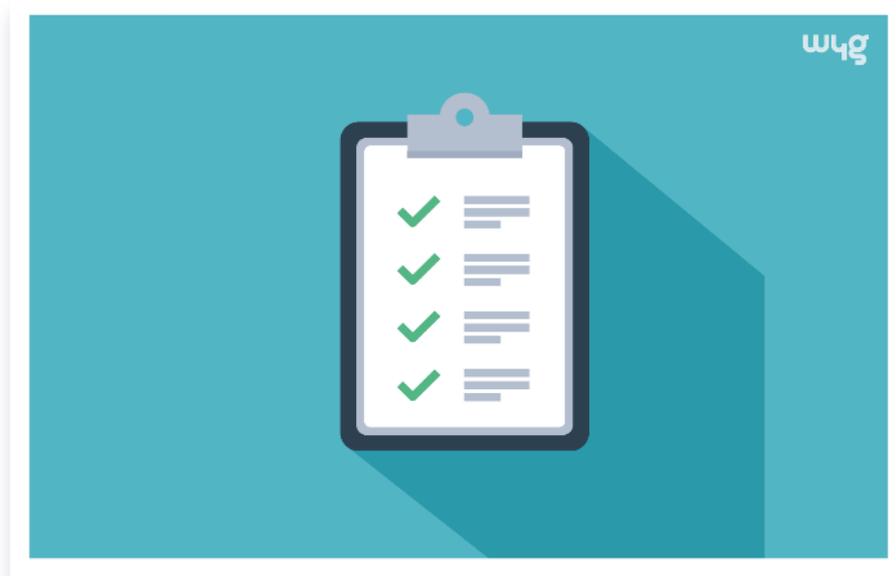
4.4 Quali lavori mi si addicono?

Scegliere quale percorso professionale intraprendere è una domanda che tutti dobbiamo porci prima o poi. Tuttavia, poiché le circostanze esterne cambiano, si aggiungono nuovi lavori e altri scompaiono, ad esempio a causa delle nuove tecnologie, rispondere a questa domanda non è così semplice. È quindi ancora più importante analizzare le professioni esistenti e le offerte di lavoro per allineare le proprie preferenze e conoscenze.



Quando si analizza una professione, ci sono diverse dimensioni da prendere in considerazione:

- Compiti e responsabilità specifici: quali attività vengono svolte? Quali competenze e conoscenze sono richieste?
- Qualifiche, competenze e competenze richieste per il lavoro: quale formazione, certificazione o esperienza è necessaria?
- Condizioni di lavoro e ambiente in cui il lavoro viene svolto: ad esempio, è un ambiente d'ufficio, un laboratorio o un ambiente esterno? Ci sono requisiti fisici particolari o problemi di sicurezza?
- Analisi del tipo di relazioni e interazioni che avvengono nell'ambiente di lavoro: c'è contatto con i clienti, lavoro di squadra o leadership?
- Prospettive di sviluppo e opportunità di carriera nel campo professionale: quali sono le opportunità di crescita e sviluppo professionale?



Queste dimensioni dovrebbero essere confrontate con i propri desideri e il lavoro effettivo. Per analizzare il lavoro o la posizione specifica, si possono utilizzare diversi metodi e approcci. Ecco alcuni metodi comuni:

<p>Studia le descrizioni delle mansioni e gli annunci di lavoro per raccogliere informazioni su compiti, responsabilità e qualifiche richieste.</p>	
<p>Conduci interviste con professionisti del settore per ottenere informazioni sui requisiti e sulle esperienze. Utilizza anche i contatti personali per dare uno sguardo dietro le quinte.</p>	
<p>Effettua osservazioni sul posto di lavoro per comprendere l'effettivo svolgimento delle attività e l'ambiente lavorativo. Questo può essere fatto, ad esempio, attraverso il volontariato.</p>	

<p>Consulta questionari, sondaggi e statistiche per raccogliere informazioni sulle esperienze e opinioni dei professionisti nel settore specifico.</p>	
<p>Utilizzare l'analisi dei dati relativi a salari e statistiche occupazionali per ottenere informazioni sulle tendenze occupazionali e sulle opportunità di carriera.</p>	
<p>Consulta un consulente di carriera, cerca di capire insieme a lui quale lavoro sostenibile potrebbe essere adatto a te e come raggiungerlo nel modo migliore.</p>	

Combinando questi metodi, è possibile effettuare un'analisi completa di una professione per ottenere una migliore comprensione delle sue diverse manifestazioni.

Decidere quale lavoro "green" sia adatto a te richiede auto-riflessione e una ricerca approfondita. Ecco alcuni passi che possono aiutarti a trovare il lavoro "green" giusto:

- Pensa a quali problemi ambientali o pratiche sostenibili sono importanti per te. Cosa ti motiva e suscita il tuo interesse in relazione alle questioni ambientali e di sostenibilità?
- Considera quali competenze e conoscenze possiedi già e come possono essere utilizzate nei lavori "green". Valuta anche la tua esperienza precedente, inclusa la formazione scolastica, professionale o i tirocini in settori pertinenti.
- Conduci una ricerca approfondita sulle diverse occupazioni "green". Leggi dei ruoli, delle responsabilità, delle qualifiche e delle opportunità di carriera nelle energie rinnovabili, nella protezione ambientale, nell'agricoltura sostenibile, nella bioedilizia e nella gestione dei rifiuti, per citarne alcune.



- Cerca opportunità per parlare con persone che lavorano in settori "green". Puoi utilizzare reti, forum online, eventi di settore o fiere del lavoro per ottenere informazioni e approfondimenti di prima mano.
- Se hai bisogno di ulteriore supporto, puoi utilizzare l'orientamento professionale. I consulenti di carriera possono aiutarti ad analizzare le tue competenze e i tuoi interessi e a identificare le opportunità di carriera che ti si addicono.
- Se possibile, svolgi stage, volontariato o lavori part-time in organizzazioni o aziende "green". Queste esperienze pratiche possono aiutarti a capire la realtà del lavoro e a sostenere la tua decisione.
- Fai test di autovalutazione per capire le tue preferenze personali, i tuoi punti di forza e i tuoi stili di lavoro. Questi strumenti possono aiutarti a identificare le carriere che si adattano alla tua personalità.

È importante essere pazienti e prendersi il tempo necessario per trovare la giusta professione "green". Utilizza tutte le risorse disponibili e procedi passo dopo passo per prendere una decisione informata.

Ora che hai definito le tue preferenze, il passo successivo è candidarti direttamente presso l'azienda. I seguenti strumenti ti aiuteranno a farlo:

- Programmi di elaborazione testi come Microsoft Word, Google Docs o OpenOffice ti permettono di creare e formattare curriculum vitae, lettere di presentazione e altri documenti di candidatura.
- Programmi di posta elettronica come Microsoft Outlook, Gmail o Thunderbird sono importanti per inviare candidature via e-mail e per comunicare con potenziali datori di lavoro.



- Il servizio <https://europa.eu/europass>. Nell'ambito del EQF, l'UE ha creato una piattaforma con questa iniziativa dove le persone possono creare un CV, testare le proprie competenze e abilità e anche trovare annunci di lavoro in tutta l'UE.

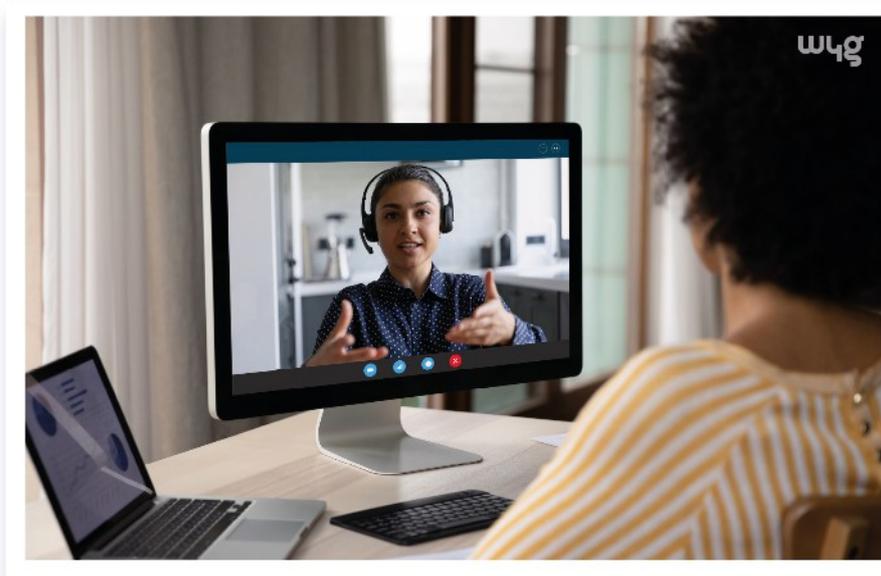


Il EQF - Quadro Europeo delle Qualifiche per l'Apprendimento Permanente - è uno strumento per promuovere la trasferibilità tra i diversi sistemi di istruzione e formazione in Europa. Serve a facilitare il riconoscimento delle qualifiche e delle competenze e a favorire la mobilità lavorativa.

- Utilizza i portali di lavoro online come LinkedIn, Xing, Indeed o StepStone. Queste piattaforme offrono un'ampia gamma di offerte di lavoro e ti permettono di creare profili online e caricare documenti di candidatura.



- Per i colloqui di lavoro o le riunioni virtuali, possono essere utilizzati strumenti come Zoom, Microsoft Teams o Skype per tenere conversazioni tramite video.



- Se desideri mostrare lavori creativi o progetti, puoi utilizzare piattaforme come Google Sites, GitHub o WordPress per creare un portfolio online e includerlo nella tua candidatura.
- Quando ti candidi per posizioni specifiche, specialmente nel project management, strumenti come Trello possono essere utili per organizzare il processo di candidatura e tenere traccia dei progressi.



Whether you have a computer or just a tablet or smartphone, many companies already offer you the option of creating an online profile or using apps that allow you to apply away from the traditional channels, in addition to the classic application via email. It is important to note that the choice of tools depends on individual needs and the requirements of the respective job advertisement. Check out the vacancy's requirements before using the tools and ensure that the tools chosen are appropriate and professional.

4.5 Riassunto

Conoscere i lavori verdi più richiesti ci permette di allineare i nostri obiettivi professionali alla sostenibilità e alle tendenze attuali del mercato. Agendo in modo ambientalmente consapevole, possiamo avere anche un impatto positivo sull'ambiente sul posto di lavoro. Ogni individuo può dare il proprio contributo attraverso semplici azioni, come evitare l'uso della carta, utilizzare strumenti di comunicazione digitale, promuovere l'illuminazione a basso consumo energetico e scegliere consapevolmente opzioni ecologiche anche nel cibo.



Per trovare il lavoro verde giusto, è importante effettuare un'analisi approfondita della descrizione del lavoro. Dovresti considerare diverse prospettive come compiti, responsabilità, qualifiche, ambiente di lavoro, relazioni e opportunità di carriera. Utilizzando strumenti appropriati, puoi rendere il processo di candidatura più efficiente e aumentare le tue possibilità di trovare il lavoro verde adatto. La formazione continua e la disponibilità ad adattarsi a nuove sfide favoriscono lo sviluppo ulteriore in questo settore in crescita e contribuiscono alla protezione del nostro ambiente.

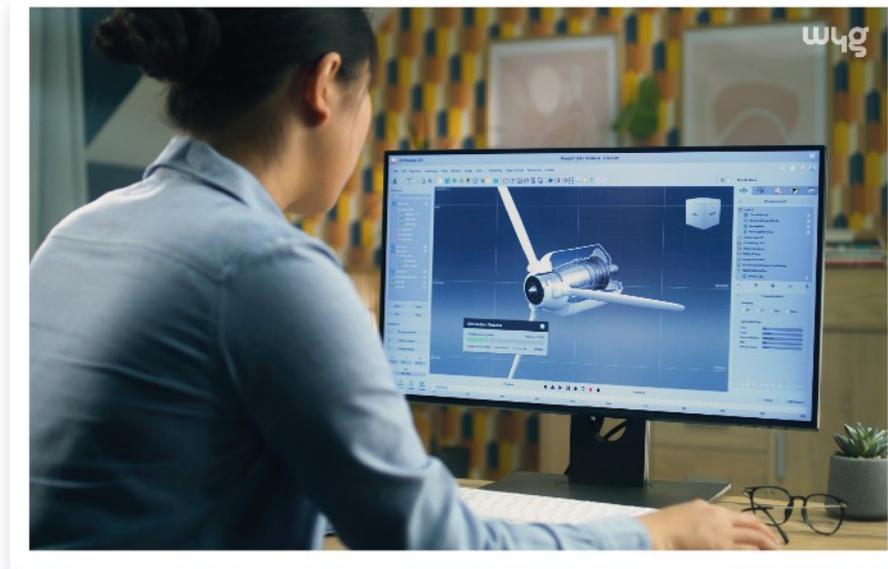
Fonti

- <https://blog.empuls.io/de/sustainability-in-the-workplace/>
- <https://economicgraph.linkedin.com/content/dam/me/economicgraph/en-us/global-green-skills-report/global-green-skills-report-pdf/li-green-economy-report-2022.pdf>
- https://www.bmk.gv.at/themen/klima_umwelt/nachhaltigkeit/green_jobs.html
- https://www.ilo.org/wcmsp5/groups/public/---ed_emp/---emp_ent/documents/publication/wcms_186715.pdf
- https://www.paulpolman.com/wp-content/uploads/2023/02/MC_Paul-Polman_Net-Positive-Employee-Barometer_Final_web.pdf
- https://www.statistik.at/suche?tx_solr%5Bq%5D=umweltwirtschaft

Esempio di profili professionali dettagliati

5.1 Introduzione

I lavori verdi sono importanti oggi e diventeranno ancora più significativi in futuro. Sono progettati per proteggere l'ambiente e promuovere uno sviluppo sostenibile.



Nella tecnologia dell'energia eolica, ad esempio, i lavoratori qualificati contribuiscono al passaggio alle energie rinnovabili, riducono l'uso dei combustibili fossili e abbassano le emissioni di CO₂.

La bioeconomia utilizza pratiche agricole e forestali sostenibili per impiegare risorse rinnovabili e ridurre la dipendenza dalle risorse non rinnovabili.

L'eco-design adotta approcci innovativi per sviluppare prodotti e soluzioni ecologicamente sostenibili, e l'eco-turismo educa i visitatori sull'importanza della conservazione della natura, della flora e fauna locali e delle pratiche sostenibili, tra le altre cose.

Chiunque possieda una formazione adeguata e una comprensione della sostenibilità può lavorare in queste professioni. Hai mai pensato a opportunità di carriera nei Green Jobs? Ora esamineremo più da vicino quattro diversi settori dei Green Jobs, presentando quattro potenziali opportunità di carriera in ciascun settore. Dopo, potresti scoprire opportunità di carriera nel vasto e stimolante campo dei Green Jobs. I profili professionali che analizzeremo sono: tecnico di servizio per l'energia eolica, eco-designer, bioeconomista e guida per l'eco-turismo.

5.2 Introduzione ai profili professionali dettagliati

La domanda di lavori green è in continuo aumento poiché l'urgenza di uno sviluppo sostenibile cresce.



Le seguenti aree offrono diverse opportunità per chi è interessato a una carriera con un impatto positivo sull'ambiente:

Settore delle energie rinnovabili: Include lavori nello sviluppo, installazione, manutenzione e gestione delle fonti di energia rinnovabile come l'energia solare, eolica, idroelettrica, geotermica e biomassa.

Efficienza energetica: Si occupa di ottimizzare il consumo di energia e ridurre gli sprechi energetici negli edifici, nell'industria e nei trasporti.

Trasporti sostenibili: Riguarda lo sviluppo e la promozione di soluzioni di trasporto ecologiche, come veicoli elettrici, trasporto pubblico, infrastrutture per biciclette e servizi di car-sharing.

Ingegneria ambientale: Sviluppa soluzioni per affrontare i problemi ambientali e proteggere le risorse naturali. Questo può includere gestione delle acque e dei rifiuti, protezione del suolo, controllo dell'inquinamento atmosferico e monitoraggio ambientale.

Agricoltura e produzione alimentare sostenibile: Si occupa di pratiche agricole ecologicamente sostenibili, agricoltura biologica, pesca sostenibile e promozione di cibi regionali e stagionali.

Architettura sostenibile: Integra tecniche come l'energia solare passiva, tetti verdi, sistemi di illuminazione ad alta efficienza energetica e sistemi di energia rinnovabile. Inoltre, si pone l'accento sull'uso di materiali riciclati, sulla minimizzazione dei rifiuti e sulla creazione di ambienti interni salubri.

Educazione e sensibilizzazione ambientale: Si concentra sulla trasmissione di conoscenze ambientali e sulla sensibilizzazione alla sostenibilità.



È importante sottolineare che i green jobs non sono limitati a determinati professionisti. Chiunque abbia una formazione adeguata e una comprensione della sostenibilità può intraprendere una carriera in questi settori. Esistono diverse opportunità di istruzione e formazione che permettono alle persone di specializzarsi e sviluppare le proprie competenze in questi lavori.

Ad esempio, scegliendo una carriera nell'ingegneria eolica, nella bioeconomia, nell'ecoturismo e nell'eco-design, si può svolgere un ruolo attivo nella risoluzione dei problemi ambientali e dare un contributo positivo allo sviluppo sostenibile.

Dalla passione per la tecnologia all'amore per le escursioni, ti saranno mostrati i compiti e i requisiti per varie posizioni nel campo. Vedrai anche perché questi settori sono importanti per il nostro ambiente e cosa è necessario per iniziare una carriera in questi ambiti.

Di seguito, ti presenteremo quattro esempi di green jobs in diversi campi per darti un'idea più chiara dei lavori verdi e delle competenze e opportunità richieste.

5.3 Tecnico di Servizio per Energie Eoliche

I tecnici di servizio per energie eoliche sono responsabili della manutenzione, riparazione e assistenza delle turbine eoliche. Sebbene alcuni tecnici eolici siano coinvolti nella costruzione di nuove turbine, la maggior parte del loro lavoro consiste nel garantire che le turbine rimangano operative.



Responsabilità, doveri e principali caratteristiche della posizione:

La manutenzione delle turbine include i seguenti sottocompiti:

- **Ispezione regolare delle pale:** è una parte importante della manutenzione. Si verifica la presenza di danni, usura o crepe sulle pale. Se necessario, si effettuano riparazioni o si sostituiscono le pale.
- **Controllo dei componenti della turbina:** i tecnici verificano vari componenti della turbina, inclusi i generatori, i cambi, i freni, le connessioni elettriche e i sistemi di controllo. Si assicurano che funzionino correttamente e che non presentino anomalie o danni.
- **Lubrificazione e manutenzione dei cuscinetti:** i cuscinetti in una turbina eolica necessitano di lubrificazione e manutenzione regolari per garantire un funzionamento fluido. I tecnici controllano lo stato dei cuscinetti e forniscono o sostituiscono i lubrificanti se necessario.
- **Verifica delle connessioni elettriche e dei componenti:** i tecnici controllano le connessioni elettriche, i pannelli di controllo, i cavi e altri componenti elettrici della turbina. Le connessioni o i componenti difettosi vengono identificati e riparati per garantire un funzionamento sicuro e affidabile.
- **Controlli funzionali e prove:** dopo la manutenzione, si eseguono controlli funzionali e prove per assicurarsi che l'impianto funzioni correttamente e raggiunga i parametri di prestazione previsti.
- **Documentazione accurata:** è importante documentare dettagliatamente il lavoro di manutenzione eseguito. I tecnici preparano rapporti su ispezioni, riparazioni effettuate, pezzi di ricambio e altre informazioni rilevanti. Questa documentazione viene utilizzata per monitorare la storia della manutenzione e pianificare i lavori futuri.



Le seguenti attività sono comuni per la riparazione delle turbine:

- **Identificazione del problema:** I tecnici di servizio delle turbine eoliche sono responsabili dell'identificazione della fonte di un problema o di una disfunzione. Questo include l'investigazione dei guasti nei sistemi elettrici, nei componenti meccanici o nei sistemi di controllo della turbina.
- **Esecuzione delle riparazioni:** Una volta identificato il guasto, i tecnici effettuano le riparazioni necessarie. Questo può comportare la sostituzione o la riparazione di componenti danneggiati o difettosi, come generatori, cambi, elementi di controllo, freni, pale del rotore o connessioni elettriche.
- **Ripristino del funzionamento:** Dopo la riparazione, è necessario ripristinare il normale funzionamento della turbina eolica. Questo include l'ispezione e il collaudo dei componenti riparati per assicurarsi che funzionino correttamente e soddisfino i requisiti di prestazione previsti.
- **Ordine dei pezzi di ricambio:** Per riparazioni importanti, potrebbe essere necessario procurarsi pezzi di ricambio. I tecnici di servizio delle turbine eoliche ordineranno i pezzi necessari (e corretti) in modo tempestivo per eseguire i lavori di riparazione in modo efficiente.
- **Sicurezza sul lavoro:** Durante i lavori di riparazione, è essenziale rispettare gli standard di sicurezza sul lavoro. Devono essere adottate tutte le misure di sicurezza necessarie per evitare incidenti e garantire la sicurezza personale e degli altri.
- **Documentazione accurata:** È importante documentare accuratamente le riparazioni effettuate. I tecnici preparano rapporti sulle riparazioni eseguite, sui pezzi sostituiti, sulle procedure utilizzate e su altre informazioni rilevanti. Questa documentazione viene utilizzata per monitorare la storia delle riparazioni e per aiutare nei lavori di riparazione futuri o nella diagnosi dei guasti.



Il profilo lavorativo nella costruzione di nuove turbine eoliche include vari compiti e responsabilità.

Ecco alcuni aspetti importanti:

Valutazione del sito e pianificazione (inclusa l'analisi degli aspetti ambientali, delle condizioni del terreno, dei dati sul vento e ottenimento dei permessi).

Preparazione del sito e logistica (coordinamento dei lavori di costruzione, assicurare la disponibilità di attrezzature e materiali da costruzione, allestimento del cantiere, coordinamento del trasporto, dello stoccaggio e dell'assemblaggio dei componenti della turbina).

Fondazione e installazione della turbina (supervisione del processo di betonaggio, assicurare il corretto posizionamento degli ancoraggi della fondazione, assemblaggio dei componenti della turbina, inclusi il torre, la navicella e le pale del rotore).

Cablaggio elettrico e collegamento alla rete (posa dei cavi elettrici, installazione delle stazioni di trasformazione, rispetto di tutti gli standard di sicurezza elettrica).

Avviamento e collaudo (verifica dei sistemi meccanici ed elettrici, calibrazione dei sistemi di controllo e esecuzione dei test di prestazione).

Documentazione e relazione finale (progresso della costruzione, disegni tecnici, rapporti di ispezione, risultati dei test, necessità di future referenze, lavori di manutenzione e eventuali richieste di garanzia).



Potresti chiederti: perché questa descrizione del lavoro è così importante per l'ambiente?

I lavori nella tecnologia di servizio eolico contribuiscono significativamente alla protezione del clima per diversi motivi:

- **Promozione delle energie rinnovabili**

L'energia eolica è una fonte di energia pulita e rinnovabile che aiuta a ridurre l'uso di combustibili fossili e a diminuire le emissioni di gas serra. Assicurando che le turbine eoliche funzionino correttamente e siano ben mantenute, i tecnici di servizio eolico contribuiscono a mantenere una fonte di energia sostenibile e a promuovere l'espansione dell'energia eolica.

- **Massimizzazione della produzione di energia**

Attraverso la manutenzione e le riparazioni regolari, i tecnici di servizio eolico assicurano che le turbine eoliche funzionino in modo efficiente e producano la massima quantità di energia pulita. Mantenere le turbine in condizioni ottimali massimizza la produzione di energia e riduce l'impatto ambientale di altre fonti di energia convenzionali.

- **Riduzione dell'impatto ambientale**

Una corretta manutenzione delle turbine eoliche aiuta a minimizzare i potenziali impatti ambientali. Ad esempio, ispezioni regolari sono importanti per identificare e correggere problemi come le emissioni di rumore o le vibrazioni in fase precoce. Questo riduce l'impatto sull'ambiente circostante e sulla fauna selvatica.

- **Uso sostenibile delle risorse**

L'energia eolica è una fonte di energia sostenibile perché si basa su una risorsa rinnovabile, ovvero il vento. Assicurando che le turbine eoliche siano adeguatamente mantenute e riparate, i tecnici di servizio eolico contribuiscono ad estendere la vita delle turbine e garantire l'uso sostenibile di questa risorsa rinnovabile.

- **Contributo alla protezione del clima**

Generando energia pulita dall'energia eolica, le turbine eoliche contribuiscono in modo significativo alla riduzione delle emissioni di gas serra e, quindi, alla protezione del clima. Aiutano a ridurre l'uso di

fonti di energia ad alta intensità di carbonio (come il carbone, ad esempio) e supportano la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.



Queste sono le competenze e le abilità necessarie per la descrizione del lavoro:

I tecnici di servizio eolico devono conoscere tutti i sistemi delle turbine eoliche, inclusi i componenti strutturali, meccanici, elettrici, di controllo, di comunicazione ed elettronici, i sistemi idraulici e i sistemi di salute e sicurezza.

Le competenze richieste sono le seguenti:

- **Conoscenze meccaniche:** I tecnici di servizio eolico devono comprendere e saper mantenere, diagnosticare e riparare tutti i sistemi meccanici, idraulici, elettrici e di frenatura di una turbina.
- **Forma fisica e senza paura dell'altezza:** I tecnici devono essere in grado di arrampicarsi su scale fino all'altezza della navicella della turbina, spesso con attrezzi e equipaggiamento. Alcune scale delle torri possono essere alte fino a 90 m o recentemente 240 m o anche più. Pertanto, i tecnici eolici devono essere in grado di lavorare per lunghi periodi senza affaticarsi facilmente. Devono anche lavorare in spazi ristretti per accedere ai componenti meccanici della turbina.
- **Forza fisica:** I tecnici eolici a volte devono sollevare e trasportare attrezzature, parti e strumenti pesanti. Alcuni pesano più di 25 chilogrammi, quindi una buona condizione fisica di base è importante.
- **Competenze di risoluzione dei problemi:** I tecnici di servizio eolico devono diagnosticare e risolvere problemi. Se una turbina smette di produrre elettricità, deve essere determinata la causa e effettuate le riparazioni necessarie.
- **Documentazione:** I tecnici di servizio eolico devono documentare e redigere rapporti sui risultati dei test, delle ispezioni, delle riparazioni o dei problemi riscontrati durante le ispezioni e le riparazioni. I rapporti devono essere chiari e concisi affinché possano essere compresi anche da altri.



Ma come si raggiunge l'obiettivo di lavorare come Tecnico di Servizio Eolico? Ecco una panoramica dei percorsi educativi e dei requisiti generali:

Il percorso educativo e i requisiti generali per una carriera come Tecnico di Servizio Eolico **possono variare a seconda del paese e del datore di lavoro**. Tuttavia, ecco alcuni percorsi educativi e requisiti tipici:

- **Formazione in ingegneria elettrica, mecatronica, tecnologia dell'energia e dell'ambiente o in un campo simile:** Solitamente è richiesta una formazione in questi ambiti. In alternativa, un'istruzione presso un istituto tecnico o un'università può essere vantaggiosa. Certificazioni aggiuntive, come quelle nel campo della tecnologia eolica o della sicurezza sul lavoro, possono essere un ulteriore vantaggio.
- **Comprensione tecnica solida e conoscenze dei sistemi elettrici, meccanici, idraulici e di controllo:** È necessaria per comprendere e mantenere l'attrezzatura e i sistemi complessi delle turbine eoliche.
- **Esperienza pratica in un campo correlato:** Come elettronica industriale, elettromeccanica o manutenzione di macchinari e attrezzature. L'esperienza con turbine eoliche o energie rinnovabili è spesso particolarmente apprezzata.
- **Buona comprensione degli standard di sicurezza sul lavoro:** È essenziale, poiché lavorare come Tecnico di Servizio Eolico può comportare rischi potenziali e richiede la capacità di seguire le procedure legate alla sicurezza.
- **Capacità di lavorare in team e comunicare con diversi stakeholder:** I Tecnici di Servizio Eolico lavorano spesso con altri tecnici, ingegneri, appaltatori e clienti.
- **Disponibilità a lavorare all'aperto e in ambienti variabili:** Di solito a grandi altezze. È a volte richiesto lavorare in sedi diverse, incluso il lavoro su turni e nei fine settimana.

È importante notare che i requisiti specifici possono variare. I datori di lavoro spesso offrono formazioni o sviluppi specifici per migliorare le conoscenze e le competenze dei Tecnici di Servizio Eolico.



Una volta completata la formazione pertinente, i Tecnici di Servizio Eolico possono aspettarsi buone opportunità di carriera e di promozione.

Una carriera come Tecnico di Servizio Eolico può essere entusiasmante e gratificante, specialmente considerando la crescente domanda di energia rinnovabile.

Per avanzare nella tua carriera come Tecnico di Servizio Eolico, puoi acquisire ulteriori formazioni e certificazioni. Con l'acquisizione di esperienza e competenze, puoi avanzare verso posizioni di maggiore responsabilità. Questo potrebbe includere ruoli di leadership in un team di tecnici di servizio, coordinamento dei lavori di manutenzione e riparazione, o la gestione di un'area geografica specifica. Esiste anche la possibilità di passare alla pianificazione e all'installazione di turbine eoliche o a ruoli di consulenza tecnica e formazione.



A seconda del paese, dell'azienda e dell'esperienza lavorativa, puoi aspettarti di guadagnare tra i 2.500 e i 5.500 euro come Tecnico di Servizio Eolico.

Con la crescita delle energie rinnovabili, ci sono anche opportunità di ulteriore sviluppo in aree correlate come la gestione dei progetti, le vendite tecniche o la consulenza energetica.

5.4 Eco-Designer

Hai mai sentito parlare del termine Eco-Designer? Cosa significa questo titolo professionale?



"L'eco-design si riferisce a misure nella progettazione del prodotto che mirano a ridurre l'impatto ambientale di un prodotto durante tutto il suo ciclo di vita, senza compromettere altri criteri essenziali del prodotto, come le prestazioni e il costo." (Johansson, 2002)

Gli eco-designer, noti anche come designer ecologici, sostenibili o ambientali, sono professionisti specializzati nell'incorporare principi ecologici e sostenibili nel processo di progettazione. Il loro obiettivo è sviluppare prodotti, sistemi e servizi che abbiano un impatto minimo sull'ambiente e utilizzino le risorse in modo efficiente. I prodotti/servizi risultanti sono sviluppati per vari settori. I principi più importanti alla base sono risparmiare energia e risorse, riciclare e riutilizzare, utilizzare materie prime rinnovabili e garantire un beneficio duraturo e una lunga durata.



Responsibilities, tasks and main features of the position

The tasks of an eco-designer can vary depending on the industry, organisation and project. For example, some eco-designers specialise in specific sectors such as fashion, architecture, packaging design or product design.

Depending on the context and the field, the tasks may include the following aspects:

- Eco-designers conduct **environmental and life cycle analyses** to assess the environmental footprint of products, processes or systems. They take into account resource consumption, energy efficiency, emissions and waste streams.
- They focus on **sustainable design and develop creative solutions** to integrate environmentally friendly principles into the design process. This includes selecting environmentally friendly materials, promoting energy efficiency, designing for recycling and reuse, and minimising waste and harmful emissions.
- Eco-designers **research and select materials** that are environmentally friendly and sustainable. They consider factors such as renewable resources, recyclability, biodegradability and the use of harmful chemicals.
- They **design environmentally friendly products and packaging**, taking into account the entire life cycle phases. They look for durability, repairability, ease of disassembly, recyclability and the avoidance of excessive packaging material.
- Eco-designers **work closely with other professionals** to develop sustainable solutions. They communicate their ideas, concepts and recommendations clearly and convey the added value of sustainable design.
- They keep up to date with **new technologies, materials and trends** in sustainable design. They explore innovative approaches and concepts to push sustainable solutions and expand the boundaries of traditional design.

Responsabilità, compiti e principali caratteristiche della posizione

I compiti di un eco-designer possono variare a seconda del settore, dell'organizzazione e del progetto. Ad esempio, alcuni eco-designer si specializzano in settori specifici come la moda, l'architettura, il design degli imballaggi o il design dei prodotti.

A seconda del contesto e del campo, i compiti possono includere i seguenti aspetti:

- Gli eco-designer conducono analisi ambientali e del ciclo di vita per valutare l'impatto ambientale di prodotti, processi o sistemi. Considerano il consumo di risorse, l'efficienza energetica, le emissioni e i flussi di rifiuti.
- Si concentrano sul design sostenibile e sviluppano soluzioni creative per integrare principi ecologici nel processo di progettazione. Questo include la selezione di materiali ecologici, la promozione dell'efficienza energetica, la progettazione per il riciclo e il riutilizzo e la minimizzazione dei rifiuti e delle emissioni dannose.
- Gli eco-designer ricercano e selezionano materiali che siano ecologici e sostenibili. Considerano fattori come le risorse rinnovabili, la riciclabilità, la biodegradabilità e l'uso di sostanze chimiche nocive.
- Progettano prodotti e imballaggi ecologici, tenendo conto di tutte le fasi del ciclo di vita. Puntano alla durabilità, alla riparabilità, alla facilità di smontaggio, alla riciclabilità e all'eliminazione di materiali di imballaggio eccessivi.
- Collaborano strettamente con altri professionisti per sviluppare soluzioni sostenibili. Comunicano chiaramente le loro idee, concetti e raccomandazioni, trasmettendo il valore aggiunto del design sostenibile.

- Rimangono aggiornati sulle nuove tecnologie, materiali e tendenze nel design sostenibile. Esplorano approcci e concetti innovativi per spingere le soluzioni sostenibili e ampliare i confini del design tradizionale.

Ecco perché questo lavoro è importante per l'ambiente!

Applicando principi di design ecologici, gli eco-designer svolgono un ruolo essenziale nella promozione dello sviluppo sostenibile e nella protezione dell'ambiente per le generazioni future. Sono fondamentali per affrontare le sfide ambientali e trovare soluzioni innovative per creare una relazione armoniosa tra le attività umane e la natura.



I lavori nel campo dell'eco-design sono importanti per l'ambiente per diversi motivi:

- Gli eco-designer svolgono un ruolo cruciale nello sviluppo di prodotti e sistemi che utilizzano le risorse in modo più efficiente. Selezionando materiali sostenibili, progettando per il riciclo e il riutilizzo, e riducendo i rifiuti e le emissioni, aiutano a ridurre il consumo di risorse naturali e a minimizzare l'impatto ambientale.
- L'efficienza energetica è promossa attraverso lo sviluppo di prodotti a basso consumo energetico e l'ottimizzazione dei processi produttivi. Questo contribuisce a ridurre il consumo di energia e le emissioni di gas serra, combattendo così i cambiamenti climatici e riducendo l'impatto ambientale.
- Gli eco-designer aiutano a ridurre la quantità di rifiuti che finiscono in discarica o inquinano l'ambiente progettando prodotti con una vita utile più lunga, riparabilità e riciclabilità. Inoltre, incoraggiano il passaggio a modelli di economia circolare, dove i prodotti e i materiali

vengono riciclati o riutilizzati alla fine del loro ciclo di vita.



- Gli eco-designer pongono l'accento sulla selezione di materiali privi di sostanze chimiche nocive o di quelle che potrebbero influire sull'ambiente e sulla salute umana. In questo modo, contribuiscono alla prevenzione dell'inquinamento dell'acqua, della contaminazione del suolo e di altri impatti negativi sull'ambiente.
- Attraverso il loro lavoro, gli eco-designer aiutano a sensibilizzare sulle problematiche ambientali e promuovono la necessità di stili di vita e abitudini di consumo sostenibili. Ispirano aziende, consumatori e altri designer a fare scelte ecologiche e a promuovere cambiamenti positivi verso un futuro sostenibile.

Ti stai chiedendo cosa serve per diventare un eco-designer? Ecco le competenze e le qualifiche che dovresti avere:

Per avere successo come eco-designer, sono utili diverse competenze e qualifiche. Ecco alcune competenze importanti che dovresti possedere:

- **Consapevolezza della sostenibilità:** per gli eco-designer è fondamentale essere consapevoli dei principi della sostenibilità per progettare prodotti che siano ecologicamente sostenibili.
- **Competenza nel design:** i prodotti progettati non devono solo essere sostenibili, ma anche funzionali, esteticamente attraenti e, naturalmente, facili da usare.
- **Comprensione tecnica:** una comprensione tecnica di base fornisce conoscenze preziose per la progettazione di prodotti sostenibili e ecologici.
- **Conoscenze tecniche** in ambiti come scienze dei materiali, processi produttivi, efficienza energetica, tecnologie di riciclaggio e energie rinnovabili.
- **Capacità analitiche:** è cruciale essere in grado di valutare l'impatto ambientale potenziale e ottimizzare i processi di conseguenza.

- **Competenze di ricerca:** gli sviluppi nel mondo odierno sono rapidi, quindi gli eco-designer devono avere competenze di ricerca per rimanere aggiornati sulle ultime tendenze e innovazioni.
- **Competenze di problem-solving:** gli eco-designer devono trovare soluzioni creative per conformarsi ai requisiti di sostenibilità e eco-compatibilità, oltre a quelli di design, attrattività e facilità d'uso.
- **Competenze comunicative:** anche se avere conoscenze di base in diversi ambiti è utile, gli eco-designer devono collaborare con altri professionisti durante il loro lavoro per essere più efficienti.
- **Capacità di lavorare in team:** la collaborazione con altri professionisti è essenziale per un lavoro efficace, nonostante le conoscenze di base in vari settori. Flessibilità e adattabilità: come già menzionato, gli sviluppi sono rapidi e quindi è importante non solo rimanere aggiornati, ma anche essere flessibili e capaci di adattarsi a qualsiasi situazione.



Come raggiungere il tuo obiettivo - questo è il percorso educativo e i requisiti generali:

Il percorso educativo per una carriera come eco-designer può variare, poiché non esiste ancora un programma educativo standardizzato specifico. Inoltre, i requisiti specifici possono variare a seconda del datore di lavoro, del ruolo specifico e del settore.

Tuttavia, ci sono diversi percorsi che possono portare a una posizione nell'eco-design e fornire una solida base per lavori in questo ampio campo.

Ecco alcuni possibili percorsi educativi e requisiti generali:

- **Una laurea in un campo rilevante come design industriale, design ambientale, design del prodotto, architettura, scienze ambientali** o un campo simile è spesso un buon punto di partenza. Tale laurea fornisce una solida base nei principi del design, nella sostenibilità e nelle scienze ambientali.
- **Master: Un Master, specialmente in un campo specializzato come design sostenibile, design ecologico o design verde,** può fornire competenze e qualifiche aggiuntive. Un Master

può anche avere un impatto positivo sulle prospettive di carriera e offrire l'opportunità di specializzarsi ulteriormente.

- Inoltre, esistono vari **programmi di formazione continua e certificazioni nel campo del design sostenibile** che possono fornire competenze specifiche. Anche in questo caso, i requisiti variano a seconda del settore, della posizione e del datore di lavoro.



Carriere nel Design Sostenibile e opportunità di avanzamento

Per costruire una carriera di successo nel campo del design sostenibile, esistono varie opportunità e percorsi professionali:

- Oltre a un'**istruzione e formazione rilevanti per il settore, l'esperienza lavorativa** è anch'essa un vantaggio. Acquisisci esperienza pratica partecipando a progetti con un focus sostenibile, completando stage o lavorando in aziende specializzate nel design sostenibile.
- Considera di **specializzarti in un'area particolare del design sostenibile** che ti interessa di più. Specializzarsi può rafforzare le tue competenze e offrirti un vantaggio competitivo.
- Costruisci una **rete di contatti nel settore** partecipando a conferenze professionali, seminari e workshop. Crea connessioni con altri professionisti, potenziali datori di lavoro e esperti del settore.
- Rimani aggiornato sulle **tendenze attuali, sugli sviluppi e sulle migliori pratiche nel design sostenibile**. Leggi riviste, blog e letteratura rilevante, partecipa a corsi di formazione e mantieniti informato sulle nuove tecnologie, materiali e requisiti normativi.
- **Prendi iniziative personali e realizza progetti per ampliare le tue competenze e il tuo portfolio**. Questo può includere la partecipazione a concorsi di design, la redazione di casi studio o il lavoro su tuoi progetti di design sostenibile.



Il concorso "**Ecodesign**" si tiene annualmente in Germania. Il premio nazionale onora designer, aziende e studenti della Germania e dell'Europa il cui lavoro contribuisce in modo significativo alla trasformazione sostenibile della nostra economia e società. Dal 2012, il Ministero Federale per l'Ambiente (BMUV) e l'Agenzia Federale per l'Ambiente (UBA) conferiscono annualmente il **Premio Federale Ecodesign** in collaborazione con il Centro Internazionale per il Design di Berlino (IDZ). Il più alto riconoscimento statale per il design ecologico viene assegnato in quattro categorie: prodotto, servizio, concetto e neofita. Oltre alle innovazioni di design, sono ricercate anche innovazioni tecniche e sociali.

Puoi lavorare nell'eco-design in molte aziende e settori, purché l'azienda sia disposta a rendere i suoi prodotti, servizi e processi più verdi e sostenibili.

Ecco alcuni **possibili percorsi di carriera**:

- Consulente di Eco-Design per il design sostenibile in aziende di consulenza o agenzie di design
- Designer o sviluppatore di prodotti sostenibili in aziende che progettano e producono prodotti ecologici
- Responsabile ambientale o ufficiale della sostenibilità in aziende che desiderano rendere più sostenibili i loro processi e prodotti
- Architetto o ingegnere civile sostenibile specializzato in costruzioni verdi e architettura sostenibile
- Ricercatore o sviluppatore nel campo dei materiali ecologici



A seconda del paese, dell'azienda, dell'esperienza lavorativa e del profilo professionale, puoi aspettarti uno stipendio compreso tra i 2.000 e i 5.000 euro come eco-designer.

5.5 Bioeconomisti

La bioeconomia è un sistema economico basato sull'uso sostenibile delle risorse biologiche. Coinvolge la produzione, la lavorazione e l'utilizzo di materiali biologici come piante, animali e microrganismi per produrre una varietà di prodotti, servizi e fonti di energia.



La bioeconomia mira a stabilire un modo alternativo di fare impresa che non sia basato solo su materie prime fossili, ma su risorse biologiche rinnovabili. Utilizzando materiali e processi biologici, vari settori come l'agricoltura, la silvicoltura, la pesca, l'industria alimentare, l'industria farmaceutica e chimica, e la produzione di energia possono diventare più sostenibili. Dai un'occhiata al video seguente per avere una buona panoramica: <https://www.youtube.com/watch?v=2xvXkOMRTs4>

È importante notare che la bioeconomia dovrebbe tenere conto anche degli aspetti etici e sociali, per garantire che rispetti i principi di sostenibilità, giustizia sociale e protezione ambientale.



Ti stai chiedendo quali siano le responsabilità, i compiti e le caratteristiche principali di un lavoro nella bioeconomia?

La bioeconomia si occupa della ricerca, dello sviluppo e dell'implementazione di modelli economici sostenibili basati sulle risorse biologiche. Le responsabilità, i compiti e le caratteristiche principali di un lavoro nella bioeconomia possono variare a seconda dell'ambiente di lavoro e della specializzazione. Ecco alcuni aspetti generali:

- **Ricerca e sviluppo**

I bioeconomisti conducono ricerche per comprendere il potenziale delle risorse biologiche e sviluppare approcci innovativi per il loro uso sostenibile. Possono studiare e analizzare nuovi metodi di produzione, tecnologie o prodotti.

- **Consulenza politica e formulazione delle politiche**

Governi, organizzazioni internazionali e aziende vengono supportati nello sviluppo e nell'implementazione di politiche bioeconomiche. I bioeconomisti forniscono competenze e raccomandazioni per promuovere pratiche e politiche sostenibili.

- **Valutazione della sostenibilità**

I bioeconomisti analizzano gli impatti economici, sociali e ambientali delle attività bioeconomiche. Conducono valutazioni per analizzare la sostenibilità dei processi, dei prodotti o dei modelli di business e formulano raccomandazioni per miglioramenti.

- **Gestione di progetti**

I bioeconomisti possono lavorare in progetti che coinvolgono l'implementazione e la valutazione di concetti e strategie bioeconomiche. Pianificano, coordinano e supervisionano l'attuazione dei progetti e spesso lavorano con team interdisciplinari.

- **Sviluppo aziendale e ricerca di mercato**

Attraverso il lavoro dei bioeconomisti, le aziende possono identificare e sviluppare nuove opportunità di business nella bioeconomia. I compiti includono la ricerca di mercato, l'individuazione di potenziali clienti e partner, e la valutazione delle opportunità di mercato.

- **Educazione e relazioni pubbliche**

I bioeconomisti svolgono spesso un ruolo nell'educare e sensibilizzare il pubblico sui principi e sui benefici della bioeconomia. Possono fornire formazione, condurre workshop o contribuire a creare materiali e programmi educativi.



Uno sguardo più approfondito alle modalità operative della bioeconomia rivela che spesso nel processo si verifica una discriminazione nei confronti di vari gruppi, come ad esempio le donne, i piccoli agricoltori o i popoli indigeni. Esempi di questo si trovano, tra l'altro, nell'industria dell'olio di palma. In questo settore, le donne lavorano principalmente sul campo, mentre gli uomini possono ricoprire posizioni più elevate.

Esistono già vari progetti che affrontano questa problematica e vogliono dimostrare o garantire che la bioeconomia non dovrebbe limitarsi alla questione di come passare da un'economia basata sui combustibili fossili a una basata su risorse biologiche. Piuttosto, si dovrebbero pensare approcci a lungo termine e sostenibili che incarnino una bioeconomia inclusiva e giusta.

Vuoi sapere perché la bioeconomia è così importante per l'ambiente?

Un obiettivo centrale della bioeconomia è promuovere l'efficienza delle risorse, ridurre l'uso di sostanze chimiche e diminuire la dipendenza dalle materie prime non rinnovabili. Integrando approcci e innovazioni biotecnologiche, è possibile sviluppare, ad esempio, materiali a base biologica, bioenergia e biocarburanti.

La bioeconomia offre anche soluzioni ai problemi ambientali, come il cambiamento climatico e la perdita di biodiversità. Può aiutare a ridurre le emissioni di gas serra, diminuire l'impronta ambientale dell'industria e promuovere pratiche agricole e forestali sostenibili.

Inoltre, la bioeconomia apre nuove opportunità economiche, sostenendo la creazione di posti di lavoro nella ricerca, nello sviluppo e nella produzione di prodotti e tecnologie a base biologica.

Una carriera nella bioeconomia offre l'opportunità di sensibilizzare sulle questioni ambientali e sviluppare soluzioni innovative ai problemi ambientali. Attraverso la ricerca, l'educazione e la sensibilizzazione, i bioeconomisti possono contribuire a promuovere un pensiero e un'azione consapevoli dal punto di vista ambientale nella società. Questo include anche un'analisi critica dei processi e delle organizzazioni, garantendo che il lavoro sia davvero sostenibile a lungo termine e non solo focalizzato sull' "economia", cioè sul fare soldi (rapidamente).



Come bioeconomista, dovresti possedere queste competenze e capacità:

- Comprensione dei processi biologici: la conoscenza dei processi biologici è fondamentale per l'utilizzo dei materiali biologici nella produzione di prodotti, servizi e fonti di energia.
- Conoscenza di economia, sostenibilità e ambiente: è importante avere competenze in questi ambiti per scegliere le opzioni adeguate e prendere decisioni informate.
- Capacità analitiche: analizzare e valutare i fatti, così come comprendere il mercato, è essenziale per prendere decisioni efficaci.
- Competenze di gestione dei progetti: poiché diversi attori provenienti da campi differenti saranno coinvolti per il prodotto o servizio finale, sarà necessario pianificare, organizzare e coordinare.
- Pensiero interdisciplinare: pensare in modo trasversale tra discipline diverse (biologia, ambiente ed economia) è cruciale per trovare la soluzione più appropriata.
- Comprensione delle relazioni complesse: capacità di tradurre tali relazioni in strategie operative.
- Flessibilità: a causa del rapido ritmo di cambiamento in questo campo, i bioeconomisti devono rimanere flessibili.
- Capacità di innovare: l'innovazione è sicuramente una parte cruciale della bioeconomia; può riguardare nuovi materiali, processi di produzione o prodotti.
- Impegno per la sostenibilità: un punto focale del lavoro di un bioeconomista è la promozione della sostenibilità in ogni aspetto.

Ti piacerebbe sapere come raggiungere il tuo obiettivo di lavorare come bioeconomista? Qui troverai una panoramica del percorso educativo e dei requisiti generali:

Per ottenere un lavoro nella bioeconomia, esistono diversi percorsi educativi e requisiti, che a loro volta possono variare a seconda della posizione specifica e dell'ambiente di lavoro.

Ecco alcune informazioni generali su questo:

- Una laurea triennale o magistrale in un campo di studi rilevante è spesso un prerequisito per una carriera nella bioeconomia. Corsi che possono essere pertinenti a questo campo includono **scienze agrarie, biologia, biochimica, scienze ambientali, scienze forestali, studi sulla sostenibilità, economia o campi correlati**. Alcune università offrono anche programmi di laurea o specializzazioni specifiche in bioeconomia.
- Dopo una laurea triennale, è possibile seguire programmi **post-laurea o master specifici per la bioeconomia**. Questi possono fornire conoscenze più approfondite in aree come l'uso sostenibile delle risorse, l'economia circolare, la gestione ambientale o le politiche della bioeconomia.
- **Stage o esperienze professionali** sono di solito un vantaggio per qualificarsi per un lavoro nella bioeconomia. Stage presso aziende, istituti di ricerca o organizzazioni governative possono offrire un'esperienza pratica nell'applicazione dei principi e delle tecniche della bioeconomia.
- **Partecipare a progetti di ricerca o pubblicare articoli** su riviste scientifiche può dimostrare la tua competenza e il tuo interesse per la bioeconomia. Questo può anche aiutare a costruire la tua reputazione professionale nel campo.
- Poiché la bioeconomia combina diversi settori come biologia, economia, scienze ambientali e politica, le **competenze interdisciplinari** sono un vantaggio. La capacità di lavorare con molti stakeholder, comprendere questioni complesse e integrare diverse prospettive è molto rilevante nella bioeconomia.

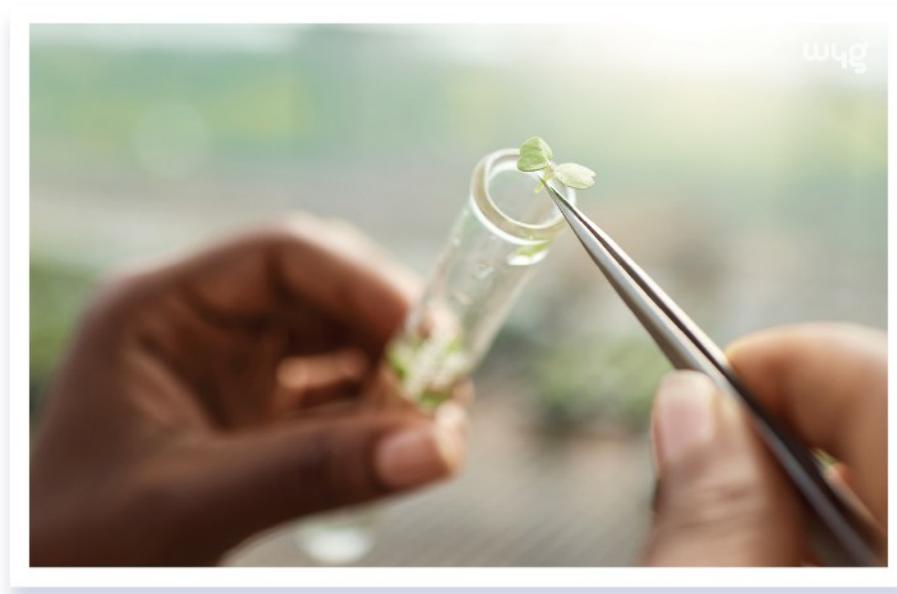


Buone opportunità di carriera e di promozione attendono i bioeconomisti!

È importante essere consapevoli dei requisiti specifici e delle qualifiche richieste dai potenziali datori di lavoro nel settore della bioeconomia, al fine di adattare il proprio percorso di studi e l'esperienza professionale.

Inoltre, i requisiti specifici possono variare a seconda della posizione, come ad esempio l'esperienza in lavori di progetto, la conoscenza di tecniche analitiche o di modellazione specifiche, le competenze di gestione dei progetti o la conoscenza della consulenza politica.

Si prega di notare che qui viene mostrata solo una selezione di lavori. La bioeconomia è un campo moderno e ampio e, di conseguenza, esistono molte altre opportunità di lavoro interessanti e diversificate. A seconda dei propri interessi, competenze e specializzazione, è possibile seguire un percorso di carriera che si adatti alle proprie idee individuali.



Ecco alcune delle carriere che puoi **intraprendere come bioeconomista**:

- Agronomo

Un esperto specializzato in agricoltura sostenibile e produzione di colture. Collabora strettamente con gli agricoltori.

- Biotecnologo

Un scienziato che lavora con organismi viventi come batteri e cellule per sviluppare prodotti utili e supporta la protezione ambientale attraverso lo sviluppo di nuove tecnologie ecologiche.

- Consulente per la sostenibilità

Una persona che consiglia le aziende per diventare più sostenibili nelle loro attività quotidiane.

- Responsabile ambientale

Una persona in azienda responsabile delle questioni ambientali (ad esempio, il rispetto degli standard, l'applicazione di norme e leggi, la pianificazione e la verifica di processi ecologici, ecc.).

- Economista delle risorse

Una persona che analizza e monitora le tendenze ambientali ed economiche e valuta l'uso delle risorse naturali. Lavora per bilanciare le esigenze economiche e la preservazione dell'ambiente, contribuendo così allo sviluppo di politiche, raccomandazioni e adattamenti strategici.

- Analista della sostenibilità

Una persona che raccoglie dati e informazioni e analizza un'azienda in termini di sostenibilità. Inoltre, vengono definiti indicatori per il miglioramento.

- Tecnico dei bioprocessi

Una persona che lavora con tecnologie nei bioprocessi (utilizzando organismi viventi per lo sviluppo di prodotti in industrie come alimentare, cosmetica, farmaceutica).

- Ricercatore nella bioeconomia

Una persona che si concentra sulla ricerca nelle risorse biologiche.

- Product Manager per prodotti sostenibili

Una persona responsabile della gestione dello sviluppo e della vendita di prodotti ecologici.

- Sviluppatore di affari nella bioeconomia

Una persona responsabile dell'apertura di nuove opportunità di business nel campo della bioeconomia.



A seconda del paese, dell'azienda, dell'esperienza lavorativa, del profilo professionale e della formazione specifica, è possibile aspettarsi uno stipendio compreso tra i 2.800 e i 6.000 euro come bioeconomista.

La bioeconomia è un campo in continua evoluzione. È importante rimanere aggiornati e ampliare continuamente le proprie competenze attraverso la formazione continua, la partecipazione a conferenze, workshop e reti professionali.

5.6 Guida Ecoturistica

Il turismo è una fonte di reddito lucrativa per molti paesi. Il prezzo a lungo termine è alto, poiché il turismo comporta anche danni ambientali, ad esempio attraverso il consumo di energia e l'emissione di inquinanti atmosferici.



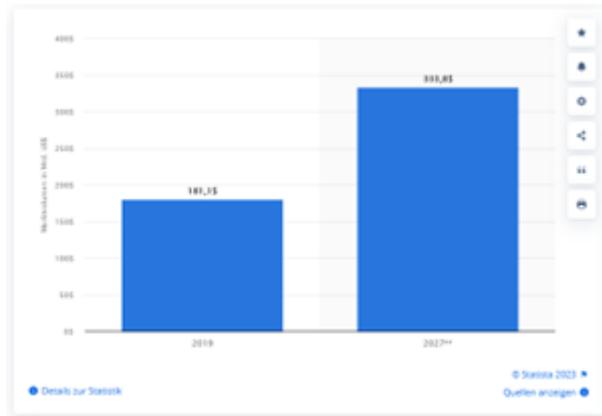
Il turismo diventa così una questione complessa in cui numerosi settori, come la mobilità, l'alloggio e la ristorazione, devono essere considerati in relazione agli impatti ambientali.



L'ecoturismo o turismo sostenibile è definito come: "...viaggio responsabile verso aree naturali che preserva l'ambiente, mantiene il benessere delle popolazioni locali e include sensibilizzazione e istruzione." (The International Ecotourism Society (TIES), 2015).

Nel lungo periodo, l'ecoturismo offre soluzioni orientate al mercato e crea incentivi economici efficaci per la conservazione e la promozione della diversità bioculturale. Contribuisce anche alla protezione della natura. **L'ecoturismo, quindi, promuove la comprensione e l'apprezzamento della natura, della società locale e della cultura.**

Nei prossimi anni, il volume di mercato nel settore dell'ecoturismo mostrerà un aumento significativo. Nel 2019, il volume di mercato globale dell'ecoturismo era di circa 181 miliardi di dollari USA. Tuttavia, gli esperti prevedono che aumenterà fino a circa 334 miliardi di dollari USA entro il 2027. Questo corrisponderebbe a un quasi raddoppio del volume di mercato.



Volume globale del mercato dell'ecoturismo* nel 2019 con una previsione per il 2027 (in miliardi di dollari USA, fonte): statista.com)

Ti chiedi quali siano le responsabilità, i compiti e le principali caratteristiche dei lavori nell'ecoturismo?

Proteggere l'ambiente naturale è al centro delle responsabilità dell'ecoturismo. Questo include la **protezione** degli ecosistemi, la conservazione della biodiversità, la tutela delle specie in pericolo e la conservazione delle risorse naturali.

- Chi lavora nell'ecoturismo è spesso responsabile della promozione e dell'implementazione di pratiche sostenibili. Questo comprende la **promozione di comportamenti ecologici come il risparmio energetico e idrico, la riduzione dei rifiuti e il riciclaggio**. Aiutare le comunità locali a utilizzare le loro risorse in modo sostenibile può anche far parte delle responsabilità.
- Un aspetto importante dell'ecoturismo è l'**educazione e la sensibilizzazione dei visitatori**. I lavori in questo settore spesso comportano la fornitura di informazioni sull'ambiente naturale, il patrimonio culturale e le pratiche sostenibili. Questo può avvenire attraverso visite guidate, interpretazioni, corsi di formazione o materiali informativi.
- Le **guide ecoturistiche** conducono escursioni, passeggiate o gite in barca che informano i visitatori sull'ambiente e sulle pratiche sostenibili per minimizzare disturbi o danni.
- La cultura e le tradizioni locali sono rispettate e vissute nell'ecoturismo. Questo include il coinvolgimento della **comunità e dell'economia regionale nei processi decisionali, la protezione dei siti culturali e la promozione dell'artigianato e delle tradizioni locali**. Inoltre, è fondamentale garantire che vengano create opportunità di reddito per le persone locali e che esse beneficino dei vantaggi del turismo.

È importante notare che l'attuazione di queste responsabilità avviene spesso in stretta collaborazione con altri soggetti interessati, come enti governativi, ONG e tour operator.

Pertanto, questo lavoro è importante per l'ambiente!

Nel complesso, i lavori nell'ecoturismo aiutano a promuovere un turismo responsabile e sostenibile che tiene conto sia della protezione dell'ambiente naturale che del benessere delle comunità locali.



Attraverso le loro responsabilità e attività, i lavoratori dell'ecoturismo svolgono un ruolo importante nel creare un equilibrio tra turismo e conservazione della natura:

- Il settore turistico può avere impatti ambientali significativi, come il consumo di energia, la scarsità di acqua e risorse, la gestione dei rifiuti e l'inquinamento. Le guide ecoturistiche lavorano per minimizzare questi impatti **promuovendo pratiche sostenibili e attuando standard ecologicamente responsabili.**
- **Proteggendo gli habitat naturali**, la biodiversità e le specie in pericolo, i lavori nell'ecoturismo aiutano a conservare e proteggere la diversità naturale.
- L'ecoturismo promuove pratiche ecologiche e **coinvolge le comunità locali**. In questo modo, i dipendenti di questo settore contribuiscono alla stabilità ambientale, sociale ed economica a lungo termine nella regione.
- I lavori nell'ecoturismo offrono opportunità per educare i visitatori sull'importanza della protezione ambientale e delle pratiche sostenibili. Attraverso l'**educazione e la sensibilizzazione**, possono aumentare la consapevolezza sui problemi ambientali e incoraggiare cambiamenti comportamentali tra i visitatori.
- Proteggendo il patrimonio culturale e coinvolgendo le comunità nel turismo, i lavoratori dell'ecoturismo possono contribuire alla **preservazione dell'identità culturale e alla crescita della comunità.**

Ti chiedi quali competenze e abilità sono necessarie per lavorare nell'ecoturismo?

Essere una guida ecoturistica richiede determinate competenze per offrire ai turisti un'esperienza di qualità e sostenibile.

Queste competenze aiutano una guida ecoturistica a creare un'esperienza positiva e sostenibile per i visitatori, promuovendo al contempo la protezione della natura e della cultura.

Le guide ecoturistiche dovrebbero possedere le seguenti competenze:

- **Passione per la natura e la protezione ambientale, consapevolezza ambientale:** Guide con una vera passione per la natura e la protezione ambientale possono ispirare ed educare i turisti sull'importanza della conservazione degli habitat naturali e della biodiversità.
- **Conoscenza della cultura e della storia locale e interesse generale per la regione:** La conoscenza di questi aspetti consente alle guide di offrire un'esperienza più completa e immersiva, collegando gli ospiti con la comunità locale e le sue tradizioni.
- **Conoscenza della flora, fauna e cultura locali:** Questo permette alle guide di fornire informazioni dettagliate sull'ecosistema e i suoi abitanti, migliorando l'aspetto educativo del tour.
- **Abilità comunicative:** Una comunicazione efficace è fondamentale per trasmettere informazioni in modo coinvolgente e comprensibile.
- **Competenze "all'aperto" come la conduzione di escursioni, l'orientamento sul campo, il primo soccorso e altri aspetti della sicurezza:** queste competenze sono essenziali per garantire la sicurezza e il benessere degli ospiti durante le attività all'aperto.
- **Conoscenza dei comportamenti ecologici, conservazione di energia e acqua, gestione dei rifiuti e altre pratiche sostenibili:** Dimostrando come ridurre gli impatti ambientali, le guide aiutano a promuovere una cultura di responsabilità e sostenibilità tra i turisti.
- **Cura del cliente e orientamento al servizio, gentilezza, disponibilità:** Un eccellente servizio clienti aumenta la soddisfazione e il piacere complessivo del tour, incoraggiando recensioni positive e visite ripetute.



Come raggiungere il tuo obiettivo - ecco il percorso educativo e i requisiti generali per i lavori nell'ecoturismo:

Il percorso educativo per diventare guida ecoturistica può variare a seconda del paese e dei requisiti specifici. Tuttavia, ci sono alcuni percorsi di istruzione e qualificazione generali che possono essere utili per questo lavoro:

- **Una laurea in scienze ambientali, conservazione, gestione del turismo, geografia o un campo correlato** può fornire una base solida, ma non è obbligatoria. Esistono anche programmi di laurea specifici che si specializzano in turismo sostenibile o ecoturismo.
- Potrebbe essere utile conseguire **certificazioni aggiuntive o corsi in aree come guida naturalistica, educazione ambientale, primo soccorso, gestione sostenibile e interpretazione della natura**. Queste qualifiche aggiuntive possono arricchire le competenze e le conoscenze di una guida ecoturistica.
- L'**esperienza pratica** è essenziale per avere successo come guida ecoturistica. Stage, volontariato o impiego in settori correlati, come organizzazioni di conservazione, parchi nazionali o riserve ecologiche, possono offrire esperienza e conoscenza preziose.
- Potresti anche provenire direttamente dalla regione e quindi avere una **conoscenza locale speciale** e/o essere in grado di completare una formazione in un'attività turistica locale.



Una carriera nell'ecoturismo offre una vasta gamma di opportunità di sviluppo!

L'ingresso nel campo dell'ecoturismo può avvenire attraverso varie posizioni, come guida naturalistica o turistica, educatore ambientale, servizio clienti, gestione sostenibile o volontariato in organizzazioni di conservazione. Queste posizioni offrono l'opportunità di acquisire esperienza pratica e conoscenze approfondite del settore.

Conoscenze e competenze specifiche possono essere acquisite attraverso la **partecipazione a corsi di formazione, programmi di certificazione o formazione avanzata**. Esistono programmi che si concentrano su aree come la gestione sostenibile, l'interpretazione della natura, lo sviluppo sostenibile o l'educazione ambientale. L'ulteriore formazione può migliorare le opportunità di carriera e facilitare l'accesso a posizioni di livello superiore.



A seconda del paese, dell'azienda e dell'esperienza professionale, del profilo lavorativo e della formazione specifica, è possibile aspettarsi uno stipendio compreso tra 1.200 e 4.500 euro come dipendente nel settore dell'ecoturismo. La gamma di stipendi possibili è relativamente ampia, a causa della varietà delle opportunità lavorative, che vanno dalla guida al responsabile di progetto.

Con l'aumentare dell'esperienza e delle competenze nel campo dell'ecoturismo, potrebbero sorgere opportunità per avanzare verso ruoli di responsabilità. Questi potrebbero includere posizioni nella gestione dell'ecoturismo, nella gestione operativa di un'attività di ecoturismo o nella gestione di progetti per il turismo sostenibile. In questi ruoli, saresti responsabile della pianificazione strategica, della gestione delle risorse, dello sviluppo di programmi sostenibili e del coordinamento dell'intera operazione.



Un'altra opzione è **avviare un'attività di ecoturismo propria**. Identificando le lacune nel mercato, sviluppando modelli di business sostenibili e creando offerte uniche di ecoturismo, puoi costruire la tua impresa. Questo richiede competenze imprenditoriali, disponibilità a prendere rischi e una solida conoscenza del settore dell'ecoturismo.

Per coloro che sono interessati alla **ricerca accademica o alla consulenza, possono aprirsi percorsi professionali nella ricerca sull'ecoturismo, nella consulenza ambientale o nello sviluppo di politiche e migliori pratiche per lo sviluppo sostenibile**. In questi ruoli, si può essere coinvolti in progetti di ricerca, fornire competenze e raccomandazioni al settore o agire come consulenti indipendenti per governi, organizzazioni o imprese.

È importante, come in molte professioni, fare rete, connettersi con professionisti del settore, partecipare a conferenze e eventi e rimanere aggiornati sugli sviluppi attuali nell'ecoturismo. Questo può aiutare a scoprire opportunità professionali e a svilupparsi nel settore.

5.7 Riassunto

I lavori verdi offrono una vasta gamma di opportunità professionali per persone con diverse competenze e interessi.

Nel settore dell'ingegneria eolica, della bioeconomia, dell'ecoturismo e dell'eco-design, l'accento è posto sullo sviluppo e l'implementazione di soluzioni ecologicamente sostenibili. Si tratta anche di utilizzare energie rinnovabili, impiegare le risorse naturali in modo efficiente, proteggere la biodiversità e prendere decisioni ecologicamente responsabili.

Inoltre, questi settori hanno anche una componente economica. Offrono opportunità di innovazione, crescita e occupazione nel contesto di un'economia sostenibile. Utilizzando tecnologie e pratiche ecologiche, questi settori possono contribuire alla creazione di lavori verdi e promuovere uno sviluppo sostenibile.

In sintesi, la tecnologia eolica, la bioeconomia, l'ecoturismo e l'eco-design sono strettamente collegati poiché si basano su principi comuni di sostenibilità e protezione ambientale. Offrono alle persone l'opportunità di lavorare in ambiti che hanno un impatto positivo sull'ambiente e contribuiscono alla creazione di un futuro sostenibile.

Fonti

- <https://bundespreis-ecodesign.de>
- <https://ecotourism.org/>
- <https://link.springer.com/article/10.1007/s11625-022-01254-4>
- <https://web.arbeitsagentur.de/berufenet/>
- <https://www.beruflexikon.at/>
- <https://www.biotech-careers.org/position/bioprocess-technician>
- https://www.bmbf.de/bmbf/de/forschung/energiewende-und-nachhaltiges-wirtschaften/biooekonomie/biooekonomie_node.html
- <https://www.energy.gov/eere/wind/career-map-wind-technician>

Terminologia

La seguente tabella ti fornisce una descrizione più dettagliata di alcuni termini tecnici non spiegati in modo approfondito nei contenuti.

Segregazione di genere	Separazione delle persone in base al loro sesso biologico.
Stereotipi di genere	Idea generale sugli attributi, le caratteristiche, i comportamenti e i ruoli delle ragazze/donne e dei ragazzi/uomini.
Inclusione	Tutte le persone dovrebbero poter partecipare, indipendentemente dalle loro differenze.
Emissioni	Sostanze che vengono rilasciate nell'atmosfera (ad esempio, da un'auto).
CO2	Questo è l'abbreviazione di Anidride Carbonica, che è un gas nell'aria incolore e inodore. Il CO2 è uno dei principali gas serra, proveniente ad esempio dalla combustione di combustibili fossili. Il CO2 assorbe anche radiazioni nell'atmosfera e contribuisce quindi al riscaldamento globale (allo stesso modo del metano). https://www.youtube.com/watch?v=fStmxIfwXeI
Economia	Il sistema di produzione, distribuzione e consumo di beni e servizi.
Ecologia	Si tratta di come piante, animali e ambiente si influenzano a vicenda.
Economia a favore del clima	Sviluppo di attività e lavori che non danneggiano il pianeta e il suo clima.
Modelli di consumo	Il modo in cui le persone acquistano e utilizzano le cose, come cibo, vestiti ed elettronica.
Ciclo di vita del prodotto	Questo descrive il ciclo di vita di un prodotto. Include l'idea iniziale, il design, la prototipazione, la produzione, l'uso e la fine dell'uso (riciclo, smaltimento).
Modello di finanziamento	Un modo di pianificare come finanziare le cose (prodotti, servizi, imprese, progetti).
Technologie pulite	Tecnologie che non danneggiano l'ambiente (ad esempio, pannelli solari, auto elettriche).
Economia dell'usa e getta	Un modo di vivere generale in cui tutto viene immediatamente gettato via dopo l'uso.
Emissione di gas serra	Questi sono gas presenti nell'atmosfera che intrappolano il calore. Questo porta ulteriormente al riscaldamento globale e ai cambiamenti climatici.
Decarbonizzazione	Il processo di riduzione della quantità di CO2 e di altri gas nocivi che vengono immessi nell'aria.

Ecosistema	Una comunità di esseri viventi che vivono e interagiscono tra loro in un ambiente comune.
Misure di efficienza energetica	Modalità per utilizzare meno energia, come le lampadine LED o un'isolamento migliorato.
Impronta ecologica	È un modo per misurare quanto una persona influisce sull'ambiente con il proprio stile di vita.
Competenze combinatorie	Essere in grado di combinare diversi pezzi di conoscenza, idee o elementi in modi nuovi e creativi. Questa competenza è cruciale per la risoluzione dei problemi e per generare nuove idee innovative.
Combustibili fossili	Combustibile naturale come carbone, gas naturale o petrolio che bruciamo per produrre energia e che inquina l'ambiente.
Energia rinnovabile	Energia derivata da fonti che non si esauriscono, come il sole, il vento o l'acqua.
Pesticidi	Sostanze chimiche utilizzate per uccidere insetti o erbacce che danneggiano piante o colture.
Pensiero progettuale	Un metodo creativo per risolvere problemi comprendendo le esigenze delle persone e sviluppando modelli per testare idee e scoprire ciò che funziona meglio.
portatore di interesse	Chiunque possa essere influenzato da o avere un effetto su un progetto o un'azienda, come lavoratori, clienti o la comunità.
Flora e Fauna	"Flora" indica tutte le piante in un'area, mentre "fauna" indica tutti gli animali in un'area.
Sistema idraulico	Un sistema che utilizza un liquido sotto pressione per azionare macchine o parti di macchine.

Fonti

<https://www.oesterreich.gv.at/lexicon/E/Seite.991460.html>

<https://www.merriam-webster.com/dictionary/the%20economy>

[https://www.nationalgrid.com/stories/energy-explained/what-are-greenhouse-gases#:~:text=Greenhouse%20gases%20\(also%20known%20as,greenhouse%20gases%20in%20the%20atmosphere.](https://www.nationalgrid.com/stories/energy-explained/what-are-greenhouse-gases#:~:text=Greenhouse%20gases%20(also%20known%20as,greenhouse%20gases%20in%20the%20atmosphere.)



 women4green.eu



 [/WomeninPowerforaGreenEconomy](https://www.facebook.com/WomeninPowerforaGreenEconomy)



 [/women4green/](https://www.instagram.com/women4green/)

© 2021–2024, Women4Green

